MERCOLEDI 8 DICEMBRE 1926

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 - Angolo Via Prefettura - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

ABBONAMENTI: Per un anno L. 60 - Per un semestre L. 30 - Per un trimestre L. 15 - Ogni numero separato centesimi 25
UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 10 - UDINE

Anno 61 N. 292

PREZZI per ogni millimetro di altezza, larghezza una colonna: Avvisi commerc. L. 0,75 - Finanziari, legali, assemblee, diffide, concorsi, aste, comunicati ecc. L. 1,50 - Necrologie L. 1,50 - Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più

Conto corrente con la Posta

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - TOLMEZZO
Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-25 — I manoscritti non si restituiscono

La seconda seduta del Consiglio dei Ministri

Provvedimenti che riguardano i vari Dicasteri

I Prefetti delle nuove provincie convocati dal Primo Ministro

ROMA, 7.

Il Consiglio dei Ministri si è nuovamente riunito oggi, alle ore 10, a Palazzo Viminale, sotto la presidenza del Capo del Governo on. Mussolini. Erano presenti tutti i Ministri, tranne il Ministro delle Colonie on. Federzoni, colpito da grave lutto famigliare. Segretario l'on. Suardo.

Il Capo del Governo, Ministro dell'Interno, comunica che la creazione delle nuove provincie ha suscitato il maggiore entusiasmo fra le popolazioni.

Il Capo del Governo comunica altresì che per giovedì mattina ha convocato a rapporto i Prefetti delle nuove provincie per impartire loro le istruzioni necessarie.

Affari Esteri

Su proposta del Capo del Governo, Ministro per gli Affari Esteri, il Consiglio approva fra l'altro i seguenti progetti di legge:

— Esecuzione della convenzione commerciale fra il Regno d'Italia e la Repubblica di Lettonia e il relativo protocollo finale, firmati entrambi in Roma il 25 luglio 1925;

— Autorizzazione a presentare al Parlamento il disegno di legge per l'approvazione della convenzione internazionale sulla eguaglianza di trattamento dei lavoratori stranieri e nazionali in materia di riparazioni degli infortuni sul lavoro adottata dalla settima sessione della Conferenza internazionale del Lavoro;

— Schema di provvedimento relativo all'approvazione della convenzione stipulata in Roma l'11 febbraio 1926 fra l'Italia e la Repubblica federale d'Austria circa la fondazione della contessa Elvina de Latour;

— Schema di provvedimento relativo all'accordo commerciale provvisorio fra l'Italia e la Grecia concluso l'11 settembre 1926.

Dicastero della Guerra

Su proposta del Capo del Governo, Ministro per la Guerra, il Consiglio dei Ministri fra l'altro approva i seguenti provvedimenti:

— Visite medico-fiscali agli alunni abbienti che chiedono l'esenzione dalle lezioni di ginnastica;

— Trattamento economico degli ufficiali regi commissari di bordo sui piroscafi noleggiati;

— Costituzione dell'Unione Nazionale degli Ufficiali in congedo d'Italia;

— Istituzione del servizio tecnici di artiglieria;

— Istituzione del servizio degli specialisti del Genio Militare;

— Ordinamento dei Consigli di disciplina per gli ufficiali in servizio nelle Colonie.

Dicastero della Marina

Su proposta del Capo del Governo, Ministro della Marina, il Consiglio ha, fra l'altro, approvato i seguenti provvedimenti:

— Autorizzazione a presentare al Parlamento il disegno di legge che dà facoltà al Governo di riunire in testi unici le disposizioni legislative vigenti sulla Regia Marina;

— Nuovo ruolo organico del personale dei chimici per la direzione generale degli armamenti navali e conservazione transitoria del ruolo degli ingegneri fisici e elettricisti.

Aeronautica

Sempre su proposta del Capo del Governo, Ministro per l'Aeronautica, il Consiglio dei Ministri ha tra l'altro approvato i seguenti schemi di provvedimenti:

— Estensione al personale dell'Aeronautica dei decreti che istituiscono la Croce di guerra e la Croce di guerra al valor militare;

— Introduzione di alcune varianti al regolamento sulle indennità aeronautiche;

— Approvazione della convenzione aggiuntiva per l'esercizio transitorio della linea aerea Venezia-Trieste-Pola-Lussimpiccolo-Zara, in sostituzione della linea Torino-Trieste.

Istruzione

Su proposta del Ministro dell'Istruzione, il Consiglio ha approvato i seguenti schemi di decreti:

— Trattamento di quiescenza del personale del Museo «Pepoli» in Trapani, recentemente regificato;

— Proroga al 30 giugno 197 delle disposizioni per le quali sono posti a carico dello Stato e quindi a sgravio della provincia e dei comune, alcuni oneri pel mantenimento degli Istituti medi e dell'Istituto nautico di Fiume. Con tale provvedimento il Governo nazionale dà ancora una volta tangibile attestazione del particolare e vigile suo interessamento a favore delle provincie annesse.

Su proposta del Capo del Governo, si è provveduto alla sistemazione finanziaria delle università di Perugia e di Bari.

Per il Teatro di Stato

Il Consiglio dei Ministri, sempre su proposta del Capo del Governo, ha esaminato la possibilità di istituire in Italia il Teatro di Stato con sede a Roma, Milano, Napoli e Torino, ed ha dato mandato ai Ministri della Pubblica Istruzione e delle Finanze di adottare le necessarie disposizioni opportune.

Finanze

Per i danni di guerra

Su proposta del Ministro delle Finanze, il Consiglio dei Ministri ha anzitutto approvato uno schema di provvedimento in forza del quale per una ultima e definitiva volta vengono prorogati i termini per le presentazioni delle domande da parte dei danneggiati dai terremoti e della relativa documentazione.

E' pure approvato uno schema di provvedimento con il quale il diritto al risarcimento dei danni di guerra viene esteso a favore di coloro che, pur essendo cittadini italiani, non avrebbero diritto al risarcimento stesso per difetto della cittadinanza italiana del danneggiato al momento in cui è avvenuto il danno, sempreché abbiano servito con fedeltà ed [illegible] esercito o nell'Armata italiana [illegible] un anno durante la g[illegible]

Con altro schema di provvedimento approvato pure esso dal Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro delle Finanze, ad integrazione delle disposizioni contenute nell'art. 113 della legge sulla riscossione 17 ottobre 1922 N. 1401 e in altri successivi decreti, si determinano norme per la costituzione di una cauzione globale da richiedersi alle Casse di Risparmio che abbiano assunto il servizio di ricevitoria provinciale e di esattoria delle imposte della stessa provincia. Il decreto consente l'esercizio di tale facoltà per le Casse di Risparmio con fondo liquido di oltre 50 milioni accantonato nella riserva ordinaria, tenendo inoltre conto della situazione dell'Istituto, della massa dei depositi che amministra e di tutto il complesso degli oneri derivanti dalle gestioni.

Il registro automobilistico

Per facilitare la vendita a rate o comunque a credito delle automobili, che sola può consentire un grande sviluppo dell'industria automobilistica in Italia, il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro delle Finanze, di concerto col Guardasigilli, Ministro della Giustizia, ha deliberato la istituzione del pubblico registro automobilistico che avrà efficacia identica a quella dei registri ipotecari. L'incarico della tenuta del pubblico registro delle automobili sarà affidato, sotto l'alta vigilanza dei Procuratori generali del Re presso le Corti d'Appello, che vi provvederanno col mezzo dei Procuratori del Re competenti per territorio, all'Ente morale Automobile Club d'Italia. Il pubblico registro sarà aperto presso ogni sede provinciale dell'Automobile Club d'Italia. Ivi saranno inscritti i vincoli di privilegio costituiti su ciascuna automobile per l'ammontare del credito garantito. Saranno in pari tempo inscritti i vincoli di pegni anche se costituiti mediante consegna materiale dell'automobile. Vi saranno infine inscritti tutti i successivi trapassi di proprietà o le successive costruzioni di privilegio o di pegno. Gli atti relativi non avranno efficacia in faccia ai terzi se non saranno stati iscritti sul pubblico registro. L'Ente morale Automobile Club d'Italia assumerà le stesse responsabilità che incombono sui Conservatori delle Ipoteche. Con sperato provvedimento ministeriale saranno stabilite le norme per l'attuazione dell'importante provvedimento e la data in cui avrà inizio il funzionamento legale del pubblico registro. Per i conseguenti rapporti fra lo Stato e l'Automobile Club d'Italia, il Ministro delle Finanze è autorizzato alla stipulazione di apposita convenzione.

Infine il Consiglio dei Ministri, sempre su proposta del Ministro delle Finanze, ha tra l'altro approvato i seguenti schemi di provvedimenti:

— Viene resa esecutiva la convenzione stipulata il 6 novembre 1926 fra il Ministero delle Finanze e la Società Italiana degli Autori. In forza di tale convenzione resta affidata alla Società stessa, a decorrere dal 15 novembre, la riscossione per conto del Demanio del diritto del cinque per cento sugli incassi lordi delle rappresentazioni di opere adatte a pubblico spettacolo o di opere musicali cadute in pubblico dominio. Qualunque sia lo scopo, anche se di beneficenza, delle rappresentazioni od esecuzioni, qualunque sia il paese di origine dell'opera caduta in pubblico dominio;

— Sono concessi per speciali ragioni benefici ai cittadini germanici che hanno subito l'incameramento dei beni delle nuove provincie;

— E' deliberato l'aumento da lire 8 mila e 12 mila annue della pensione di cui è in godimento la figlia superstite di Pasquale Stanislao Mancini.

— Convertibilità delle pene pecuniarie che verranno inflitte dagli Intendenti di Finanza in base al R. D. 25 marzo 1923 N. 796 in pena restrittiva della libertà personale, a norma della legge ordinaria, sempreché sia accertata la insolvibilità del condannato;

Il Consiglio dei Ministri, la cui seduta è finita alle 13, è nuovamente convocato per domattina, mercoledì, alle ore 10.

D'Annunzio e la provincia di Pescara

ROMA, 7.

Al telegramma col quale il Capo del Governo gli annunciava la creazione della provincia di Pescara, Gabriele d'Annunzio ha così risposto:

« Sono contentissimo della grande notizia e sono certissimo che la mia vecchia Pescara ringiovanita diventerà sempre più poderosa e ardimentosa per mostrarsi degna del privilegio che oggi tu le accordi. Ti abbraccio. — GABRIELE D'ANNUNZIO ».

La Camera convocata per martedì

Prossima riunione del Direttorio Nazionale

ROMA, 7, notte (per telefono).

Per accordi intercenuti tra il Capo del Governo S. E. Mussolini e il Presidente della Camera on. Casertano, la Camera è convocata per martedì 14 corrente alle ore 16. Oltre che della conversione in legge dei provvedimenti riguardanti l'emissione del Prestito del Littorio, la Camera si occuperà dell'approvazione di alcuni altri disegni di legge presentati alla Presidenza della Camera dopo le ultime sedute dell'Assemblea elettiva.

Il Segretario generale del Partito Nazionale Fascista, on. Augusto Turati, ha oggi conferito col Capo del Governo e Duce del Fascismo. E' stato deciso che il Direttorio Nazionale del Partito si riunisca subito dopo i lavori del Senato. La riunione si effettuerà a Palazzo Chigi sotto la presidenza di S. E. Mussolini per la nomina dei nuovi Segretari delle Federazioni provinciali.

Al Senato

ROMA, 7.

Oggi, alle ore 16, sotto la presidenza di S. E. TITTONI, si è riunito per una breve sessione il Senato del Regno.

Sono concessi vari congedi, tra cui al senatore MORPURGO.

Il PRESIDENTE commemora il defunto senatore Rampoldi, ricordandone i meriti scientifici.

ROCCO (Ministro della Giustizia) si associa a nome del Governo.

Senza discussione sono approvati e rinviati allo scrutinio segreto i seguenti disegni di legge:

— Esecuzione dell'accordo fra l'Italia e l'Austria per la regolazione amichevole di risarcimenti pendenti presso il Tribunale arbitrale misto italo-austriaco;

— Aggiunta all'art. 37 della legge 8 luglio 1926 sull'ordinamento della Regia Marina;

— Modificazioni alla legge concernente provvedimenti per la protezione degli animali;

— Applicazione del contributo di miglioria in dipendenza dell'esecuzione di opere pubbliche;

— Provvedimenti per lo sviluppo del servizio conti correnti e assegni postali;

— Trasporto degli effetti postali sulle linee di navigazione aerea;

— Devoluzione al bilancio autonomo dell'amministrazione postelegrafica di alcuni cespiti di entrata relativi al servizio alle Casse postali di risparmio e prescrizione di alcuni piccoli crediti usufruttiferi su libretti delle Casse stesse.

Sono quindi approvate e rinviate allo scrutinio segreto le conversioni in legge di altri disegni di legge.

Il PRESIDENTE comunica che tutti i disegni di legge finora discussi risultano approvati a scrutinio segreto.

La seduta termina alle 18.10. Domani alle 15 riunione degli Uffici e alle 16 seduta pubblica.

Il manifesto dell'ex-Governatore di Roma

" Gli uomini passano, Roma è immortale "

ROMA, 7.

Il senatore Filippo Cremonesi nell'atto di lasciare il Governatorato ha pubblicato il seguente manifesto:

« Depongo l'ufficio di Governatore di Roma. Nel prendere congedo da voi, che voleste, prima che la fiducia del Capo del Governo mi onorasse con l'altissima carica, eleggermi vostro rappresentante, io sento il dovere di ringraziarvi. Quanto di nobile e di grande fu compiuto in questi ultimi anni per il rinnovamento di Roma, in esecuzione della volontà del Duce, io lo attribuisco in gran parte all'opera vostra. Voi vi comportaste con largo e prezioso consenso, deste prova di generosa, patriottica disciplina, sapeste accogliere nel profondo del cuore la rigeneratrice ispirazione fascista e porla a fondamento di forte ed assidua operosità. Con la stessa devozione, con la stessa nobiltà d'animo, date la vostra collaborazione a chi, dopo di me, saprà condurvi più innanzi e più in alto. Gli uomini passano: Roma è immortale ».

Una grande Mostra

degli Istituti e Scuole d'arte industriale

ROMA, 7.

Presso la Galleria Nazionale d'arte moderna in Roma, ad iniziativa del Ministro della Pubblica Istruzione, on. Pietro Fedele si sta attivamente organizzando, a cura della Direzione generale delle Antichità e Belle Arti, una raccolta didattica-artistica degli Istituti e Scuole d'arte industriale, nella quale saranno esposti i vari prodotti delle Scuole stesse. Ciascun Istituto verrà rappresentato con una scelta di lavori di propri laboratori ed officine oltrechè con i migliori esemplari grafici riguardanti la plastica, il disegno professionale, la decorazione pittorica e la costruzione. Tale Mostra diretta a documentare la attività, la capacità ed i metodi delle nostre Scuole d'arte applicata, gioverà sopratutto allo studio delle condizioni attuali dell'insegnamento e di nuovi indirizzi di esso.

Il Ministro on. Fedele ha dato anche disposizioni perchè siano assegnati dei premi ai capi d'arte e agli insegnanti più meritevoli.

Le discussioni in seno al Consiglio

della Società delle Nazioni

La seduta di ieri a Ginevra

GINEVRA, 7.

Nella odierna seduta il Consiglio della Lega delle Nazioni si è occupato della sistemazione dei rifugiati bulgari, adottando le conclusione del rapporto Vandervelde che, dopo aver constatato l'inizio della esecuzione dell'opera da compiersi, esprime la speranza che il piano generale di detta sistemazione sia rimesso al Consiglio nella sua prossima sessione.

Il Consiglio, constatando con soddisfazione l'accordo raggiunto fra gli interessati circa la questione della sistemazione dei rifugiati nella regione prossima alla frontiera bulgara, ha avuto promesse da parte dei delgati dei paesi interesati e cioè dalla Grecia, Rumenia, Bulgaria e Jugoslavia, della loro collaborazione cordiale all'opera intrapresa.

Il Consiglio si è occupato in seguito della situazione speciale dell'Italia, importante paese di transito tra paesi produttori e paesi fabbricanti di stupefacenti, decidendo, su proposta di Zaleski, che l'Italia sia d'ora innanzi rappresentata nella commissione del traffico dell'oppio e delle droghe, dall'on. Cavazzoni.

Il riavvicinamento franco-tedesco

PARIGI, 7.

Il corrispondente del « Matin » da Ginevra mette in rilievo i grandi progressi quotidiani del riavvicinamento franco-tedesco nel campo economico. Numerose combinazioni di vario genere sono state realizzate e si trovano in via di esecuzione tra privati ed un trattato di commercio sarà firmato verso febbraio del 1927. I vari negoziati si informano all'idea che se le industrie europee non si raggruppano possono essere sopraffatte dalle industrie americane.

Il corrispondente stesso osserva che uno dei lati interessantissimi del riavvicinamento stesso si trova nelle potenti associazioni bancarie dei due paesi, unenti talvolta uno o più istituti con scambi importanti di azioni.

La Missione aeronautica spagnola

ricevuta dal Re e dal Duce

ROMA, 7.

La Missione aeronautica spagnola giunta ieri a Roma e della quale fanno parte S. A. R. l'Infanti don Alfonso di Borbone e d'Orleans e il Capo dell'Aviazione militare colonnello Hindoland, è stata ricevuto nel pomeriggio di ieri stesso da S. E. il Capo del Governo e dal Sottosegretario per l'Aeronautica on. Balbo.

Stamane alle 10 l'intera Missione è stata ricevuta in udienza da S. M. il Re e alle ore 12 ha deposto una corona di fiori sulla tomba del Milite Ignoto.

Alle 13.30 ha poi avuto luogo la colazione al castello dei Cesari, offerta dal Ministro dell'Aeronautica ed alla quale sono intervenuti S. A. R. l'Infante don Alfonso, S. E. Balbo, S. E. Piccio, il generale Armani, il generale Capurso, il generale Verduzio, il colonnello Kindeland, il ten. colonnello Pellegrini, il magg. Sponcer, il magg. Solgato, il maggiore conte de Lovera, il maggiore Zappelloni, il maggiore Ranza, i capitani Fasilla, Vasallo e Roa Miranda.

Domani, dopo una visita al Campo della Aviazione di Monte Celio ed a quello di Ciampino dove si tratterrà a colazione, la Missione partirà per Milano.

Re Ferdinando operato felicemente

BUCAREST, 7.

E' stato pubblicato il seguente Bollettino sulla salute del Sovrano: « In seguito ad un nuovo esame, i medici curanti del Sovrano si sono trovati nella necessità di un intervento chirurgico che è stato seguito nelle migliori condizioni dal prof. Hartmann. Lo stato di salute del Re è soddisfacente ».

10 monaci investiti da una valanga

sul Gran San Bernardo

Tre morti

VERNA, 7.

Una grossa valanga di neve si è abbattuta cadendo dal colle di Fenetre ad un chilometro di distanza dall'Ospizio del Gran S. Bernardo, investendo dieci monaci dell'Ospizio che si trovavano a passare in schi per quella località. Cinque di essi sono stati travolti; tre sono morti.

Piroscafo in salvo

MALTA, 7.

E' stato rimorchiato oggi a Malta il piroscafo « Lodoletta » del Compartimento marittimo di Lussimpiccolo che, in seguito ad un violento temporale incontrato durante la sua rotta tra Cagliari e Sfax, aveva riportato avarie alle macchine ed alla caldaia.

Il Ministro degli esteri jugoslavo si è dimesso

BELGRADO, 7.

Il Ministro degli Affari Esteri, Nincic, ha presentato iersera al Presidente del Gabinetto Ouzounovic le sue dimissioni motivate dalla seguente lettera:

« Nella mia qualità di Ministro degli Affari Esteri io ho seguito, nella nostra politica estera, la via che ho giudicato migliore per gli interessi del mio Paese, in base ad accordi reciproci che da parte mia sono stati lealmente osservati. Ultimamente si è verificato un fatto che ha scosso la convinzione sulla quale io ho basato la mia politica. E' perciò che ho l'onore, signor Presidente, d'informarvi che io presento le mie dimissioni da Ministro degli Affari Esteri ».

(Stefani).

Cronache Goriziane

La nuova Gorizia

GORIZIA, 7.

L'aggregazione dei Comuni di S. Pietro, S. Andrea, Piedimonte del Calvario, Salcano, Lucinico e S. Pietro, al Comune di Gorizia, oltrechè ingrandire il territorio comunale di Gorizia viene a irrobustire l'amministrazione comunale locale, come una necessità economica, espansionistica e nazionale di primissimo ordine.

Se esaminiamo infatti la situazione urbana del dopo guerra, noi vediamo chè fra Gorizia e i nominati Comuni, c'è una continuità di opere edilizie tale, da fare dei Comuni anzidetti, veri e propri sobborghi della città che trova espansione appunto verso di essi.

Questo provvedimento è anche il coronamento di tutte quelle aspirazioni cittadine atte a dassorbire l'elemento allogeno della periferia che si manteneva in vita con la forza di quei piccoli comunelli, per la volontà di pochi agitatori che amavano chiudere Gorizia in un cerchio sloveno.

E' logico che con l'aggregazione dei Comuni anzidetti, fatta eccezione per quello di Lucinico che è italiano, la situazione politica ai margini di Gorizia si muta di colpo essendo tutti quei cittadini, in data odierna, divenuti cittadini goriziani e però soggetti a un unico comune amministrato da una Consulta municipale e da un unico Podestà. Quello che preoccupava gli uomini politici di Gorizia è stato anche magistralmente risolto dalla ferma volontà del Duce, con un sol tratto di penna.

L'esultanza dei goriziani per la restituzione della Provincia è stata salutata oltre che con la pubblica manifestazione di ieri sera in una memorabile riunione di cittadini nel gran salone dell'Hotel Quarnero, dove convennero tutti gli esponenti della vita pubblica cittadina.

Altre manifestazioni di plauso e di giubilo seguirono dovunque.

L'Arcivescovo mons. Sedej, presidente del Consiglio d'Amministrazione della Cassa di Risparmio unita al Monte di Pietà, ha telegrafato a S. E. il Capo del Governo Benito Mussolini, come segue:

« La Cassa di Risparmio unita al Monte di Pietà di Gorizia per la ricostruzione della Provincia grida al Duce potente «presente» e fa promessa di ben meritare quale arma fidata al Confine giulio per le più lontane mete della Patria ».

Altri telegrammi furono spediti al Duce dalla Federazione fascista, degli Industriali e dei Commercianti, dal signor Emilio Cassanego, per gli universitari, avanguardisti e balilla, dal Presidente dei combattenti arch. Barich e dall'Associazione della Stampa locale ecc.

La gratitudine di Gorizia

per l'opera del cav. uff. Oriolo

Tra le autorità di Gorizia e il Commissario prefettizio per l'amministrazione della Provincia di Udine cav. uff. Oriolo, è seguito questo scambio di telegrammi:

« Cav. uff. Oriolo, Presidente Commissione Reale della Provincia, Udine — In nome del Commissario senatore Bombig assente esprimo Vossignoria Ill.ma vivi sensi di riconoscenza di questa città entusiasta per essere stata restituita alla funzione di Capoluogo di Provincia dalla benevolenza del Duce. Particolari ossequi. — per il Commissario: GIORDANO ».

« Commissario Comune, Gorizia. — Ringrazio elevando alalà augurale alla meravigliosa perla dell'Isonzo, santa nel martirio e nell'eroismo, e che quale Capoluogo Provincia sarà faro luminoso italianità sul sacro confine della Patria. — Commissario Amministrazione Provinciale. ORIOLO ».

« Commissario Prefettizio cav. uff. Oriolo, Amministrazione Provinciale, Udine. — In questo giorno d'immensa soddisfazione per questa città che intende fermamente la sua missione e continuerà a mantenersi degna della fiducia in lei riposta, sento il dovere di inviare alla S. V. Ill.ma il saluto deferente e gli omaggi del ceto commerciale ed industriale con rinnovate energie sente oggi più che mai di poter cooperare fattivamente al risorgimento economico del paese in perfetta armonia con i fratelli della vecchia Provincia Friulana. — Per Camera Commercio Gorizia: ORZAN ».

« Commissario Camera Commercio, Gorizia. — Ringrazio Vossignoria cortese saluto che ricambio con grato animo vivamente compiacendomi che saggezza Governo Nazionale abbia restituito Gorizia dignità Capoluogo Provincia e, beneaugurando avvenire industre città sentinella avanzata ai confini della Patria. — Commissario Prefettizio: ORIOLO ».

Sepolto da una catasta di legna

Sulla strada d'Aidussina è avvenuta nel pomeriggio una gravissima sciagura in cui certo Francesco Nussdorfer di 63 anni, da Slappo Zorzi, è rimasto gravemente colpito da una catasta di legna caduta da un camion. Il Nussdorfer che era seduto sopra un rimorchio di un camion carico di legname, per un improvviso colpo di bora fu scaraventato al suolo, mentre tutto il legname sovrastante gli cadeva addosso.

Si durò fatica a liberare il disgraziato da quella tragica posizione. Il Nussdorfer, tutto pesto e grondante sangue, per una grave ferita alla testa fu soccorso dal medico del luogo, indi trasportato all'Ospedale di Gorizia, con prognosi riservata.

Colpito da un calcio di cavallo allo stomaco

Antonio Pamassons, di 20 anni, militare a Gradisca, trovandosi a ripulire un cavallo, ricevette un potente calcio allo stomaco che lo fece ruzzolare a terra privo di sensi. Il disgraziato Pamassons fu soccorso dalla Croce Verde e trasportato all'Ospedale di quella località.

Le gravi ferite di un contadino

A Tribussa Inferiore tale Antonio Pieris, di 58 anni, recandosi nel proprio campo ad arare ebbe la disgraziata idea di legare la corda con cui guideva una armenta al polso della mano destra. La armenta, per il sopraggiungere di una automobile si impennò atterrando lo sventurato che fu trascinato per parecchi metri sul terreno, riportando gravi ferite alla testa, alle braccia e alle coscie. Fu trasportato dalla Croce Verde all'Ospedale dei Fatebenefratelli di Gorizia.

Elargizione

Il signor Giovanni Scabettari elargì L. 100 pro Colonia Alpina del Civico Collegio, per onorare la memoria di Michele Francovig.

Un pauroso scivolone

che poteva avere gravi conseguenze è avvenuto ieri, sulle falde del Monte Calvario, nei pressi della località Vallone delle Acque. Alcuni ragazzi erano intenti a giuocare, arrampicandosi sopra un tratto di monte a picco sul sottostante torrente Groina, quando la terra franò sotto i piedi di certo Giacomo Leban, di 19 anni, che fu travolto dalla frana stessa e trascinato fino ai margini del torrente, rimanendo per fortuna soltanto lievemente ferito alle mani, alla faccia e al ginocchio sinistro.

Ladri in fuga

Sulla strada che conduce a S. Pietro, due indvidui rimasti sconosciuti, tentarono ieri sera di forzare la porta d'ingresso di certa Carmela Macuz, ma la loro presenza fu segnalata alla stessa signora Macuz, che si mise ad invocare aiuto. I due mariuoli riuscirono a scappare, in direzione di S. Pietro, senza poter essere riconosciuti.

Da GRADISCA d'ISONZO

Per il Prestito del Littorio

(7). — Ieri sera nella sala municipale ebbe luogo una riunione di propaganda per il Prestito del Littorio con l'intervento di tutti i Capiborgo, di molti contadini e di molti esercenti. Parlarono per il Fascio il cav. Ettore de Finetti ed il signor Carlo Stanisca, per il Comune il Podestà cav. Francesco Marizza. Espose ampiamente e con chiare argomentazioni, il cav. de Finetti, lo scopo del Prestito, impetando particolarmente i Capiborgo a svolgere un'intensa propaganda fra i contadini. Speriamo che la buona semente dia i migliori frutti.

La Sezione Mandamentale locale dell'Associazione Fascista dei Commercianti sta svolgendo un'attiva propaganda fra i propri associati, in favore el Prestito del Littorio.

Ecco un elenco di sottoscrittori:

Zorman Emilio L. 500 — Circolo didattico di Gradisca, direttore Eugenio Brumati, 1000 — Insegnanti, Zanelli Luigi, 200 — Zanelli Matilde, 200 — Guglielmi Francesca, 200 — Franzot Maria, 300 — Dibarbora Maria, 300 — Schert Carmela, 400 — Caucich Anna, 400 — Braida Pietro, 200 — Tomat Ruggero, 200 — Sardagna, 200 — Tonetti Rosa, 200 — Luisa Maria, 200 — Miani Rodolfo, 300 — Padovan Giacomo, 200 — Bullaben Teodoro, 200 — Patuna Valentini, 200 — Graf Grego Eleonora, 200 — Cossier Giuseppina, 200 — De Carli Elsa, 200 — Doria Antonio, 200 — Brancovig Giuseppe 200 — Zumin Alfredo, 200 — Doria Maria, 200 — Pischmacht Albina, 200 — Stanisca Marcello, 200 — Portelli Renato, 400.

Conferenza patriottica

Domenica prossima, per cura della locale Sezione ex Combattenti, nella sala superiore del Caffè Enopoli il invalido di guerra signor Bisanzio terrà una pubblica conferenza sul tema « Madre ».

Misterioso dramma familiare

FRANCOFORTE, 7.

Ieri mattina, in un parco del castello di Leckov, presso Francoforte, sono stati trovati uccisi i due fratelli Guido e Luigi Leckov, proprietari del castello. Accanto ai loro cadaveri venne trovata una dichiarazione da cui risulterebbe che i due disgraziati si sarebbero tolta la vita, per ragioni intime. Pare invece che i due fratelli si siano battuti alla pistola, ferendosi a vicenda mortalmente.

CRONACA PROVINCIALE

Decisioni della Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 7 dicembre 1927)

Affari approvati

Pontebba: Trattamento economico al veterinario consorziale con decorrenza degli emolumenti — Pontebba: Concessione di piante alla Colonia Alpina di Frattis — Tranvia del Degano: Svincolo cauzione Ditta Nigris, assuntrice del lavoro — Goiaci: Regolamento manutenzione strade comunali — Coseano: Compenso straordinario di L. 100 al messo scrivano — Cimolais: Regolamento pascolo caprino — Clauzetto: Addizionale comunale sulle bevande vinose alcooliche e sulla birra — Clauzetto: Svincolo cauzione della Ditta Roveredo Oldi Giuseppe per taglio boschi — Coseano: Autorizzazione a conservare la sovrimposta sui terreni e fabbricati nei limiti del blocco 1922 — Coseano: Sovrimposta comunale alla imposta complementare sul reddito — Moimacco: Applicazione transitoria della tassa di famiglia per il 1927 — Colloredo di Montalbano e Coseano: Tassa famiglia — Rive d'Arcano: Autorizzazione a mantenere in applicazione la tassa di famiglia — Moimacco: Applicazione transitoria della tassa esercizio 1927 — Preone: Conservazione della tassa esercizio e della tassa famiglia per il 1927 — Colloredo di Montalbano, Coseano e Canale d'Isonzo: Tassa esercizio — Rive d'Arcano: Applicazione tassa esercizio — Monte Sanvito: Modificazione della tariffa della tassa sul bestiame — Tolmino: Variazioni al bilancio 1926; pagamento fatture Londero e Meragotti — Moraro e Sauris: Bilancio 1926 — Scodovacca: Contributo a favore del Comitato di Torino per l'erezione di un monumento al carabiniere — Martignacco e Sequals: Contributo al cimitero monumentale del Grappa — Forni Avoltri: Contributo alla Congr. Carità — Scodovacca: Sussidio all'Associaz. Naz. Tubercolotici di Guerra e sussidio alla Associazione Malarici di Guerra — Cordovado: Adesione al Patronato Nazionale — S. Vito al Torre, Coseano e Vivaro: Aggiunta al regolamento di polizia urbana — Maiano: Contributo per l'Ufficio Tecnico Catastale — Scodovacca: Contributo alla Associazione Nazionale di propaganda aeronautica — Bicinicco: Cessione di relitto stradale a Pietro Baldo — Latisana: Aumento di sussidio per il funzionamento dell'Istituto Tecnico Inferiore — Travesio: Regolamento per le pubbliche affissioni — Roveredo in Piano e Pagnacco: Regolamento di polizia urbana — Paluzza: Sussidio al Gruppo Balilla — Pozzuolo: Contributo all'Associazione Mutilati ed Invalidi di Guerra — Pozzuolo: Aumento di assegno al Patronato Nazionale — Moimacco: Contributo 1 per cento alla Cassa Previdenza Impiegati e salariati — Tricesimo: Contributo annuale fiera degli uccelli — Moimacco: Contributo alla battaglia del grano — Moimacco e Treppo Grande: Contributo al Patronato Nazionale Infortuni ed Assicurazioni — Venzone: Adesione al Patronato Nazionale — S. Vito al Tagliamento: Istituto Falcon Vial: contributo di L. 1000 alla battaglia del grano — Udine: Contributo all'Istituto Commerciale presso il Collegio di Toppo Wassermann — Rive d'Arcano: Contributo dell'1 per cento a favore della Cassa di Previdenza Impiegati — Vivaro: Contributo per l'esposizione agricola zootecnica — Codroipo: Spesa di L. 480 per refezione dei Balilla in Udine il 28 ottobre 1926 — Pagnacco: Mutuo di L. 323.000 con la Cassa Depositi e Prestiti per dimissione di debito — Cordenons: Svincolo cauzione prestata dalla Ditta Galvani a garanzia del contratto per la pubblica illuminazione — Carità: Statuto Congregazione di Carità — S. Odorico: Accettazione di mutuo di L. 200.000 col Monte di Pietà di S. Daniele per estinzione del prestito cambiario di L. 155.000 ed adattamento locale scolastico di Flaibano — Tricesimo: Svincolo cauzione a garanzia lavori cimiteri Arra e Fraelacco — Pozzuolo: Contributo all'Ospizio Marino Friulano — Scodovacca: Contributo per il cimitero monumento del Grappa — Udine: Alienazione di vecchia sede stradale abbandonata e di altro relitto alla signora Maria Gabelli in Brunich — Prata: Rinnovazione di cambiale di L. 220.000 con il Banco Ellero — Lusevera: Aumento assegno al procaccio postale — S. Giorgio di Nogaro: Vendita parte del fondo Cesso Gallia — Aviano: Transazione con il Comune di Montereale Cellina circa il credito per cessione tubazione acquedotto — Cordovado: Regolamento per le pubbliche affissioni: modifica di tariffa — Tricesimo: Trattamento economico per il posto di ricevitore daziario — Tricesimo: Compenso straordinario di L. 1000 al Segretario comunale.

Affari rinviati

Pravisdomini: Adesione al Consorzio per l'acquedotto (Chions, Annone Veneto, S. Stino di Livenza, Motta di Livenza) — Comeglians: Contr. serviz. automobilistico Comeglians-Ravascletto — Resia: Vertenza Comune Resiutta per la manutenzione della strada Resia-Resiutta — Paluzza: Indennità caro-viveri di servizio attivo ai dipendenti comunali e modifica al regolamento organico per il servizio di messo-bidello — San Vito al Tagliamento: Aumento indennità servizio attivo ai dipendenti comunali — Lusevera: Regolamento organico per gli impiegati — S. Lorenzo di Mossa e Osoppo: Regolamento per la riscossione del dazio sulla energia elettrica — Piedimonte del Calvario: Aumento della tassa vetture e domestici — San Vito al Tagliamento: Applicazione della tassa esercizio categorie speciali — Udine: Società Protettrice dell'Infanzia: Accettazione fondo per costruzione del padiglione Frova e vendita del mappale 221 in Chiavris — Udine: Acquisto terreno per la sistemazione di via Manlio Feruglio — Rive d'Arcano: Aumento tasso alla Tesoreria Comunale — Amministrazione Provinciale del Friuli: Acquisto dal signor dr. Pascotti di stabile attuale sede della Tenenza dei R.R. C.C. di S. Vito al Tagliamento — Preone: Sussidio alla Congregazione di Carità — Aquileia: Sussidio alla Vedova ed agli Orfani del defunto messo comunale Gioacchino Sgulin — San Giorgio di Nogaro: Contributo all'Asilo Infantile — Osoppo: Sussidio annuo di lire 1500 alla Congregazione di Carità — San Vito al Torre: Vendita terreni comunali — Gorizia: Anticipazione agli insegnanti pensionati — Caneva: Autorizzazione al Sindaco di stare in giudizio — Pagnacco: Compenso a Domenico Mauro per mancato usufrutto terreno al Comune — Chiusaforte: Svincolo di L. 5000 di obbligazioni delle Venezie — Piedimonte del Calvario e Corona: Regolamento di polizia urbana — Udine: Riduzione dell'organico e sistemazione del personale dell'Ufficio dei Legati.

Decisioni varie

Lusevera: Lavori per la strada Pradielis-Cesaris; istanza al Ministero per l'autorizzazione alla proroga della riduzione della sovrimposta (esprime parere favorevole) — Gemona e Prata di Pordenone: Aumento di un quarto della tariffa daziaria per l'anno 1926 (esprime parere favorevole) — Paluzza: Acquisto casa diroccata eredi Ortis (esprime parere favorevole) — Cordenons: Ricorso tassa famiglia di Mafino Davide di Antonio (respinge) — Forni di Sotto: Ricorso tassa famiglia di Sala Fedele (respinge) — Casarsa: Ricorso tassa famiglia Barbaro Vito (respinge) — Osoppo: Ricorso tassa famiglia Trombetta Biagio (accoglie in parte) — Barcis: Ricorso tassa esercizio Gasperini Ermenegildo (accoglie) — Martignacco: Ricorso tassa patente di Irene Franzolini (respinge).

Da MORTEGLIANO
Per il Prestito del Littorio

(7). - (D. C.). — Come in ogni paese di Italia, anche qui il consenso entusiastico per il Prestito voluto dal Governo, come atto di rigenerazione della nostra finanza, si è manifestato in forma tangibile.

L'altra sera, dietro invito del Segretario politico del Fascio locale signor Meneghini, sono convenuti nei locali del Municipio parecchi concittadini, per la nomina di un Comitato per il Prestito e per fissare le modalità di propaganda e di sottoscrizione.

Quanto alla prima, sono stati ideati varii mezzi di sicura efficacia, fra cui una circolare di invito personale. La sottoscrizione si è aperta «concione stante» e dai soli presenti è stata coperta la somma di circa 50 mila lire, che sarà di molto superata, ne siamo certi, col procedere delle sottoscrizioni.

Frattanto anche noi mandiamo un appello a tutti i concittadini che sono in grado di contribuire a quest'opera di risanguamento della nostra economia e diciamo loro: Sottoscrivete. Fate in tal modo opera patriottica non solo, ma anche il vostro interesse. Prossimamente pubblicheremo l elenco dei sottoscrittori.

Da ENEMONZO
PRO BALILLA

(7). — Questo esimio corpo insegnante si sta alacremente adoperando per istituire una locale sezione di Balilla. E' già stata aperta una sottoscrizione tra i cittadini del luogo, per sopperire alle indispensabili spese che riflettono il raggiungimento del simpaticissimo scopo.

CRONACA CIVIDALESE

"Il Quarantevot"

CIVIDALE, 7.

Questo è il titolo della nuova commedia in tre atti che il nostro concittadino avv. Giuseppe Marioni metterà per la prima volta in scena, al teatro Ristori, la sera di S. Stefano, 26 dicembre p. v. interpretata dai bravi filodrammatici della Compagnia Dialettale Cividalese. Le prove procedono alacremente e siamo certi che la nuova produzione avrà un'esecuzione affiatata e conforme alle belle tradizioni della simpatica compagnia, della quale oltre ai vecchi elementi (Fabris, Rizzi, Della Rovere, Podrecca, Cirant, Marioni, Pedrazzi, ecc.) faranno parte alcuni nuovi e promettenti elementi. Le scene sono espressamente dipinte dal pittore Diplotti ed i costumi confezionati dal sarto Zorzetto. Non ci sarà quindi che anche la parte scenica curata con la consueta diligenza e signorilità.

Vive è l'attesa per questa serata friulana data la notorietà degli interpreti e dell'autore. A suo tempo ne parleremo più diffusamente.

Per il partente Sottoprefetto

Domani alle ore 10 ant. nella sala Consigliare del Municipio, per iniziativa del Fascio locale e di un Comitato di Autorità cittadine, presieduto dal Sindaco comm. De Portis, avrà luogo la consegna di una medaglia al cav. Gottardi R. Sottoprefetto, a ricordo dell'opera da lui svolta a beneficio del nostro Circondario. Uniamo il nostro voto alla simpatica manifestazione augurando all'egregio Uomo una destinazione di suo pieno gradimento ed una carriera brillante.

Premiazione allievi dell'Orfanotrofio

Domenica 12 corrente alle ore 14.30 seguirà nell'Istituto Orfani di Rubignacco la solenne cerimonia della premiazione degli allievi, nonchè l'inaugurazione del fabbricato delle scuole industriali e la visita alle rinnovate officine, tutto questo alla presenza delle Autorità. Segnaliamo con piacere lo sviluppo sempre maggiore che va prendendo questo benemerito Istituto.

Grave ferimento

A Drenchia domenica sera in seguito ad un alterco, causato da interessi, Stefano Prapotnich, contadino di anni 24, colpiva con arma tagliente certo Stefano Drescich, di anni 23, ferendolo gravemente al basso ventre di sinistra. Il ferito potè venir ricoverato nell'Ospedale di Cividale soltanto ieri alle ore 11,45 ed era in condizioni di eccezionale gravità, stante la purulenza, essendo rimasto esposto per venti ore al freddo.

Fu sottoposto immediatamente alla laparotomia eseguita dal dott. cav. Sartogo.

Per nostre informazioni possiamo assicurare che, dopo trentaquattro ore dall'operazione, il ferito procede bene, dando affidamento di cavarsela in brevi giorni.

Pare che il feritore sia stato arrestato.

Squadre sciatori

Ci comunicano:

La Sezione di Cividale dell'Associazione Nazionale Alpini è incaricata di raccogliere adesioni fra i giovani della nostra zona, amanti dello sport, per la formazione delle Squadre sciatori valligiani secondo le ultime disposizioni del Ministero della Guerra.

L'istruzione è affidata ai nostri egregi ufficiali del Battaglione Cividale e si terrà sulle nostre vicine prealpi.

Per le adesioni rivolgersi al segretario Pietro Fabris fino al 20 dicembre.

Festa della Casa di Ricovero

Domani, 8 corrente, in occasione della festa dell'Immacolata Concezione, Patrona della Casa di Ricovero, alle ore 11 verrà celebrata una solenne Messa, funzionante il Decano mons. dott. cav. uff. Liva, ed alla presenza delle Autorità preposte all'Istituto, e, beninteso, dei ricoverati, ai quali verrà pure offerta una refezione speciale.

UNIVERSITA' POPOLARE

Giovedì 9 corrente alle ore 20.30 nella sala maggiore della Scuola Professionale verrà inaugurato il ciclo delle lezioni. Parlerà l'on. Pier Silverio Leicht sul tema «La Società delle Nazioni».

L'ingresso è libero.

Prestito del Littorio

Da quanto ci risulta anche in questa città le sottoscrizioni per il patriottico prestito del Littorio, procede promettentemente. In tale proposito sappiamo che anche nelle scuole verrà tenuta fra giorni una conferenza di propaganda. Per invito del Segretario politico del Fascio signor Riccardo Rocchetti, l'on. prof. Silverio Leicht inizierà domenica un giro di propaganda, nel Mandamento, cominciando da Cividale.

COMMEMORAZIONE VERDIANA

Se non siamo male informati, quanto prima, al Teatro Corte, il prof. Enrico cav. Morpurgo parlerà su Giuseppe Verdi. L'interessante conferenza sarà illustrata da esecuzioni di musica verdiana.

VANDALISMO

Segnaliamo alla pubblico deplorazione l'opera vandalica di alcuni malviventi che, dando prova di animo cattivo, hanno spezzato parecchi giovani pioppi lungo il viale Duca degli Abruzzi.

Ci auguriamo che la benemerita riesca ad acciuffarli ed a portarli in «domo Petri» per danneggiamento malizioso.

BENEFICENZA

Cozzarolo rag. Antonio, di Udine, per onorare la memoria della sua cara mamma Jacob Maria, testè defunta, offri lire 100 al fondo pro erigenda Casa di Ricovero.

A favore della Congregazione di Carità, versarono: nell'anniversario della morte dell'amico Blasutig Ignazio, Plutti Pio L. 10 — Adami Luigi L. 5 — Vattolo Mario L. 5.

I componenti la classe 1903 per onorare la memoria del loro compagno Mario Folicaldi hanno inviato agli Orfani di Guerra del Comune le seguenti offerte: Santo Cirant L. 5 — Comis Dionisio, 5 — Andrea Podrecca, 5 — Bulfoni Giuseppe, 5 — Zanutto Carlo, 5 — De Angeli Aristodemo, 5.

Pure agli Orfani di Guerra del Comune per la raccolta d'indumenti per la stagione invernale la Ditta sig. Flaminio Ermacora ha inviato tre scialletti di lana e la ditta signor Pio Piani uno scialle e 12 fazzoletti.

Da LIGNANO
Per l'Ente consorziale Bagni

(7). — Un gruppo dei maggiori interessati di Punta Lignano fra i quali la Società Spiaggia, la Società Beni Stabili, i signori Angelo Marins, Paolini Antonio, Gnesutta Leonardo ecc., presi accordi preliminari con la Amministrazione Gropalli, proprietaria della Pineta sinistra aveva indetto una Assemblea generale a Lignano fra tutti i proprietari della zone per il giorno 9 corrente, allo scopo di costituire un Ente Consorziale che provveda alla esecuzione delle opere e alla istituzione de servizi di carattere o di interesse generali, e ciò in attesa del riconoscimento legale del Comitato di Cura a sensi delle recenti disposizioni governative.

Per la ristrettezza di tempo e la impossibilità d'intervento d'alcuni maggiori esponenti che hanno espresso il desiderio di partecipare a detta Assemblea preparatoria, questa è stata rimandata ad una prossima data che sarà notificata tutti gli interessati a mezzo avvisi personali ed a stampa.

Da SEGNACCO
La sagra di oggi con voli di aerei sul paese

(7). — Ecco il programma della sagra annuale, che ricorre domani mercoledì 8 dicembre, festa dell'Immacolata Concezione:

Ore 13 — Concerto musicale sulla piazza del Municipio.

Ore 14 — Solenni vesperi, indi triontale processione.

Ore 15 — Giro della Banda musicale per le vie del paese.

Ore 16 — Estrazione della lotteria pro restauro della chiesa di S. Eufemia con l'intervento di un incaricato della Regia Prefettura, e consegna dei doni ai vincitori. I numeri estratti saranno resi di pubblica conoscenza anche mediante i giornali.

Ore 18 — Spettacolo pirotecnico sul colle di S. Eufemia. Illuminazione elettrica della Chiesa.

A questo programma si deve aggiungere poi uno spettacolo, che costituirà una gradita novità per le persone che sogliono accorrere alle varie sagre. Verso le ore 15, poco dopo — ove naturalmente le condizioni atmosferiche non si oppongano — un areoplano da ricognizione volerà a bassa quota sul parco della Rimembranza di Segnacco (uno dei più pittoreschi della regione friulana, senza far torto agli altri), tributando in tal modo omaggio ai Caduti del Comune, e compirà quindi evoluzioni sopra la piazza del paese.

Questo volo, destinato a destare per se stesso una simpatica attrattiva, acquista, per la popolazione di Segnacco, un carattere affatto speciale. Areoplani dovevano volare qui nel luglio 1920, in occasione della lotteria per il monumento ai Caduti per la Patria, e la popolazione aveva accolto festante il gentile pensiero della nostra Aviazione, senonchè sconvenienti polemiche di qualche foglio sovversivo di allora indussero il Comando dell'Arma a soprassedere al volo! La concessione odierna, mentre appaga dopo sei anni, se il tempo lo permetterà, il desiderio della popolazione di Segnacco, è un altro indice del grande cambiamento determinatosi nello spirito pubblico anche nella nostra Provincia.

Anche l'Ill.mo signor Prefetto del Friuli gr. uff. Spadavecchia, con cortese pensiero, ha voluto onorare di un magnifico dono la lotteria, che oggi si terrà nel nostro paese pro restauro della trecentesca chiesa di S. Eufemia. Vada pure a lui un vivo ringraziamento, mentre mi piace segnalarvi il fatto che, in un modesto Comune come Segnacco, viene restaurata con non piccola spesa, un'artistica chiesa, senza gravare su pubblici enti, ma provvedendo invece da sè, con denaro offerto da cittadini privati o con numerose prestazioni gratuite. Il Comune, infatti, non ha dato finora un centesimo per il restauro della chiesetta, sebbene sia l'unico monumento del territorio. Si attua quindi un canone fascista di non attendere tutto dall'alto, ma di fare un po' anche da sè con costanza e con disinteresse.

Le persone, che accorreranno domani nel nostro paese, avranno occasione di verificare i lavori fin qui eseguiti con perfetta osservanza dello stile di secoli addietro, e accanto alla chiesa, potranno anche visitare il menzionato parco della Rimembranza, piantato l'anno decorso.

Da VILLA VICENTINA
Prestito del Littorio

(7). — Domenica mattina sono stati convocati in un'aula delle locali scuole elementari tutti i capifamiglia e cittadini del Paese, per la sottoscrizione del Prestito. L'egregio nostro Podestà cav. Landi spiegò dell'importanza che esso ha in questo momento, in cui tutte le forze della Nazione sono rivolte energicamente alla battaglia economica e alla rivalutazione della nostra moneta.

Al Podestà, seguì l'illustre Segretario generale dei Sindacati fascisti di Udine e Belluno, geom. Consarino Alberto, il quale con alate parole e con la fine nota arte oratoria, levò un inno di riconoscenza agli operai delle sonanti officine, agli agricoltori, che silenziosamente disciplinati lavorano, creano, producono per la rinascita dell'Italia fascista.

Il significativo discorso fu accolto alla fine da vivissimi applausi dalla numerosa folla che ne gremiva la vasta aula scolastica. Il Podestà ringraziò la popolazione tutta della prova di alto patriottismo che essa sempre dimostra nelle sottoscrizioni nazionali.

A seduta stante furono sottoscritte circa 30 mila lire. In seguito verrà pubblicato, a mezzo della stampa, l'elenco dei cittadini che sottoscriveranno al Prestito in parola.

Le adesioni si ricevono ogni sera, presso l'Ufficio comunale, dalle ore 19 alle 20.30.

Da TOLMEZZO
Per il Prestito del Littorio

(7). — Il Direttore della R. Scuola Professionale Carnica «Albino Candoni» ha diramato un invito a tutte le famiglie degli alunni che frequentano la scuola stessa, d'intervenire alla riunione che avrà luogo il giorno 11 corrente alle ore 14, nei locali della scuola, ove verrà illustrato il motivo e i benefici che si potrà trarre sottoscrivendo al Prestito del Littorio.

Quanto sopra per norma degli interessati e ad esempio di ciò che il popolo Carnico può e deve fare in questo momento decisivo, per la vita economica del popolo italiano.

Gara di Foot-ball

Domani, 8 corrente, alle ore 14.30, al campo sportivo, avrà luogo una gara di foot-ball fra la squadra locale della «Pro Tolmezzo» e l'Associazione sportiva Gemonese.

Con oggi la «Pro Tolmezzo» apre i battenti, invitando in casa propria, come primizia, una squadra ben allenata ed agguerrita. Questa partita sarà la prova del fuoco per gli undici di Tolmezzo dato che è da molto tempo che non si cimentano ed è da poco che si allenano. Conosciamo i nostri giuocatori e li sappiamo muniti di vivo spirito di abnegazione.

La storia del foot-ball tolmezzino vanta anch'essa le sue pagine di bellezza e di bellezza e di ardimento. Sappiano in tal modo, i nostri giuocatori, far rifulgere il loro antico splendore.

La squadra della «Pro Tolmezzo» scenderà in campo con la seguente formazione: Nazzi — Fidani — Morassi (ap.. — Da Pozzo — Nadalli — Marini — Losio — Tosani — Tinor — Strolli — Barigello.

Da PORDENONE
Un banchetto d'addio

(7). — Ieri sera il Consiglio dell'Unione Sportiva Pordenonese ha dato un banchetto di addio al proprio benemerito vicepresidente signor Umberto Capriolo che in questi giorni, purtroppo, lascerà Pordenone, data la sua qualità di maresciallo capo-armaiuolo del 4° Genova Cavalleria.

Alla simpatica riunione ha voluto partecipare anche Ottavio Bottecchia, il notissimo corridore pordenonese.

Allo spumante si è alzato a parlare il signor Renato Zotti, presidente dell'U. S. P., il quale ha ringraziato vivamente l'amico Capriolo per l'opera diuturna ed indefessa prestata a pro della Società suddetta e di quella del Campo Sportivo; indi il co. dott. Arturo Cattaneo ha voluto come consigliere della U. S. P. ribadire i concetti esposti dal Presidente, e poi come segretario politico del Fascio pordenonese ha salutato in Umberto Capriolo colui che fin dalla prima ora fu amico sincero e devoto della causa.

Rispose il festeggiato ringraziando ed augurando all'U. S. P. il più radioso avvenire.

Uniamo i nostri saluti più fervidi all'amico rammaricandoci di doverlo perdere, in un certo senso, e facendogli i nostri migliori auguri.

Per la partenza del "Genova"

Veniamo informati, con ritardo che il Commissario Prefettizio, generale Miani, offrirà, a nome della cittadinanza pordenonese, domani, mercoledì, alle ore 10.30, nell'Aula Magna delle Scuole elementari, un ricevimento in onore degli Ufficiali del «Genova» Cavalleria che il giorno 10 corrente si trasferirà da Pordenone a Bologna.

Il Commissario stesso ha diramato invito alle autorità cittadine affinchè intervengano a rendere solenne l'attestazione di affetto che Pordenone darà ai gialli lanceri.

L'esito della gara di bigliardo

Ecco l'esito delle gare di bigliardo all'italiana svoltesi in questi giorni al «Caffè Nuovo», con gran numero di partecipanti:

Prima Categoria — 1. co. dr. Arturo Cattaneo; 2. Contesotto Aristide; 3. Sartori Ernesto; 4. Zavagno Aldo.

Seconda categoria — 1. Novelli Socrate; 2. Segno Virgilio; 3. Endrigo C.

Per il Prestito del Littorio

Sottoscrizioni al Prestito del Littorio raccolte dalla Banca Popolare Cooperativa di Pordenone:

Cavarzerani avv. comm. G. B. L. 25 mila — Società Pordenonese di Elettricità L. 25.000 — rag. cav. Enrico Cosarini L. 2000 — Beninca Antonio L. 2000 — Dipendenti Comunali L. 19.200 — Augusto Franceschini L. 1000 — Dorfini cav. Antonio L. 1000 — dr. Ivo Ceschelli L. 1000 — Frigeri Leandro L. 1000 — Sartori Paolo L. 500 — Falomo Giovanni L. 500 — dr. Guglielmo Cappelotto L. 1000 — Pompilio Toffolon L. 1000 — Novello Federico L. 1000 — avv. Antonio Locatelli L. 300 — Giuseppe Sina L. 100 — Pilot Antonio L. 100 — Zanussi Leutelmonte L. 100.

Da OSOPPO
Osoppo al buio

La Cooperativa Elettrica rende noto:

Osoppo, il 6 dicembre 1926.

La Ditta Morganti di Gemona, fornitrice d'energia elettrica di questa Società, ci comunica:

«Dovendo eseguire alcuni lavori di sgombero nel Canale Ledra, l'energia, a datare da oggi, verrà temporaneamente sospesa».

Si assicura che in seguito a pressione fatta dalla scrivente, i lavori di riatto procedono con la massima celerità a fine di prolungare il meno possibile tale interruzione.

Il Presidente: cav. Giacomo Di Toma.

Si lamenta però che non si sia provveduto a tempo ad avvertire la popolazione per la mancata illuminazione e non attendere di far noto il provvedimento soltanto alle ore 18.

E' poi in special modo commentato il fatto della mancata illuminazione pubblica e non si sa spiegare il motivo per cui non si sia pensato a tempo a far concedere, come per lo passato, la forza Malignani; oppure provvedere alla luce del paese con dei fanali a petrolio, come provvedeva il contratto Comune-Venchiarutti.

Non è prudente lasciar mancare la luce pubblica, in alcuna stagione dell'anno e tanto meno in questa.

Comune di Comeglians
Avviso di Concorso

Fino alle ore 17 del giorno 31 Dicembre 1926 è aperto il concorso ai seguenti posti di organico del personale dell'Ufficio Municipale:

1) Segretario Comunale — Stipendio L. 8000. — Indennità servizio attivo Lire 1700.00.

2) Applicato Municipale — Stipendio L. 5.600.— Indennità servizio attivo L. 1.400.00.

3) Messo scrivano — Salario Lire 4.500.— Indennità servizio attivo Lire 900.00.

Indennità caroviveri e 6 aumenti quadriennali del decimo.

Richiedere avviso di concorso all'Ufficio Municipale.

Comeglians li 30 Novembre 1926.

IL PODESTA'
P. GALANTE

Da TARCENTO

Il miglioramento del servizio telefonico a Tarcento e nel Mandamento

Il contributo del Comune

(7). — Il servizio telefonico in Tarcento lascia tuttavia a desiderare in questi ultimi tempi, risultando, tra altro, ormai insufficiente la linea Tarcento-Udine, dato il continuo aumento del traffico.

La Società telefonica delle Venezie esercisce la linea a quanto ci consta, ha intenzione di impiantare anche una nuova linea Tarcento-Udine, cosicchè, per meglio corrispondere alle esigenze del pubblico e degli abbonati, possano funzionare due linee di comunicazione contemporaneamente. Sarà provvisto anche ad un funzionamento razionale del centralino di Tarcento, base del servizio.

Queste favorevoli disposizioni della Società non potranno a meno di destare la miglior impressione nella cittadinanza, reso possibile in avvenire approfittare con la massima comodità della posta telefonica pubblica, ed essendo dato altresì di aumentare il numero attuale degli abbonati, secondo le insistenti richieste di parecchie Ditte private di questo importante Capoluogo.

Nè i vantaggi si limitano a quelli esposti più sopra poichè col funzionamento regolare del centralino, si apre una nuova era anche per il Mandamento. Sarà possibile infatti estendere, da Tarcento, le comunicazioni telefoniche anche ad altri Comuni, secondo è richiesto dalle esigenze della civiltà e dai bisogni del commercio. Tra gli altri, c'è a poca distanza un grosso centro come Nimis il quale, da anni, aspira a poter fruire del telefono ma non è riuscito finora a veder appagati suoi desideri.

Anche sotto l'aspetto delle comunicazioni telefoniche l'alto Friuli pertanto è destinato in breve a un confortante progresso e ben giustificato, malgrado le ristrettezze dei bilanci comunali, sarà la assegnazione di un modesto contributo finanziario da parte di Tarcento, da prima e successivamente da parte degli altri Comuni interessati. Senza spendere non si può combinar nulla! Sappiamo poi che i lavori lungo la linea Tarcento-Udine verranno iniziati quanto prima a cura della Società telefonica delle Venezie, e cioè appena definiti gli accordi col Comune di Tarcento.

Da GEMONA

I Balilla e le Giovanette italiane

al Cinematografo

(7. — Il Cinematografo può essere pure palestra di Fascismo. Ieri lo fu per i nostri Balilla e per le nostre Giovani Italiane. Radunati i primi dal loro comandante maestro Francesco Bellomia, i secondi dalla gentilissima insegnante Anna Maria Rossini formarono il numeroso e numeroso pubblico che presenziò, giulivo ed entusiastico, allo svolgimento del film «Il ritorno di Roma» nella sala cinematografica delle scuole primarie. Prima di girare la pellicola, parlò in merito molto ascoltato il Direttore signor Italo Bosello.

Durante la proiezione ad ogni comparire dell'immagine dell'on. Mussolini, vibranti alalà scoppiarono al suo indirizzo. Il film piacque molto ai bimbi desiderosi di vederne presto un altro. Non c'è da dubitare che saranno accontentati perchè continuo è l'interessamento del loro comandante.

Propaganda per il Prestito del Littorio

Riunione dei Presidenti delle Latterie

Il Comitato esecutivo formato dal Commissario prefettizio dott. cav. Liborale Celotti, nella convocazione della settimana scorsa, si riunì ieri sera in Municipio insieme con i Presidenti delle Latterie.

Presiede la riunione il Commissario che sostituisce il Segretario politico recatosi a Pisa al capezzale dell'Ammiraglio S. E. Diego Simonetti gravemente malato. I presenti fanno auspici per la sua guarigione e si associano all'augurio espressi dal Presidente.

Quindi vengono prospettati i modi più agevoli per penetrare tra le masse agricole e propagandare la sottoscrizione al Prestito del Littorio. Sentiti i pareri dei Presidenti delle Latterie, i quali riunirono i Consigli per sottoscrivere e per aprire subito tra i contadini le sottoscrizioni al Prestito nazionale, si chiude la seduta sotto i migliori auspici con la certezza di un buon esito.

Le sottoscrizioni negli opifici e tra la cittadinanza proseguono con crescente entusiasmo.

Cinque rappresentazioni della Compagnia

Casalini-Bernini-Cigoli

Finalmente giovedì 9 sera debutterà la compagnia Casalini-Bernini-Cigoli reduce dai teatri di Padova, Treviso, Pordenone, dove riportò entusiastici successi. Il lavoro che andrà in scena giovedì alle ore 9.30 sarà «L'ultimo lord» di U. Falena. La primaria compagnia di prosa lavorerà cinque sere e presenterà al pubblico che accorrerà numeroso tutti lavori nuovissimi di autori di fama.

Da S. GIOVANNI di MANZANO

Patronato scolastico

(7). — Questa benemerita istituzione risorta oggi a nuova vita, prosegue ad esplicare il vasto e proficuo suo programma a beneficio non solo della popolazione scolastica, ma del paese tutto.

Sotto l'impulso rinnovatore ed energico del suo presidente dott. Nerli, collo aiuto incondizionato, intelligente ed illuminato del Podestà conte de Puppi, il Patronato Scolastico compirà il miracolo: riunirà in un solo fascio fattivo e iniziatore tutte le sane energie del paese che risponderanno all'appello come un solo uomo.

Gli scolari poveri, gli orfani di guerra più bisognosi saranno dotati di libri, di quaderni, di vestimenta e di sussidi. Sarà istituita una scuola all'aperto, in seguito alla generosa offerta di panche e sedie pieghevoli fatta dal Consorzio antitubercolare della Provincia. Si attuerà il progetto da parecchi anni accarezzato della costruzione di un Asilo Infantile.

Si è costituita una piccola compagnia filodrammatica che già ha dato prova luminosa di quanto possono e sanno fare i nostri figli del popolo nel campo drammatico e musicale.

La replica a richiesta dell'operetta «Il Mercato di Malmantile» è stata domenica sera un vero trionfo.

L'egregio maestro signor G. B. Fiecoli ha diretto ed istruito i cantanti improvvisati in modo da crearne dei veri... artisti.

Le conferenze scientifiche di propaganda igienica continueranno ad essere tenute dall'infaticabile nostro medico dr. Guido Nerli il quale svolge così praticamente ed efficacemente, uno dei punti più importanti e conclusivi della riforma fascista.

Annunceremo prossimamente il programma tutto nuovo benefico, istruttivo e ricreativo che il Patronato intende svolgere nel prossimo Natale e Capo d'Anno. X.

Rinvenimento di un'urna funeraria

(7). — In un campo nei pressi di Medeuzza, in seguito a lavori di aratura, si scoperse e fu raccolta e depositata in questo Municipio una terza urna in pietra dell'epoca Romana e contenente frammenti d'ossa umane, una «fibula» ed un vaso lacrimale.

Si attende il sopraluogo del signor Direttore del Museo di Cividale per le indagini di carattere storico ed archeologico che si renderanno possibili. X.

Da MUZZANA DEL TURGNANO

Corso di istruzione agraria

(7). — Anche qui hanno avuto inizio le lezioni regolari del Corso di Istruzione agraria professionale.

Fra le varie personalità intervenute alla cerimonia di inaugurazione, notammo il Podestà Enrico Guido Scarpa, il Direttore della Cattedra Ambulante dr. Pozzolo, il Segretario Renzo Gollin, lo impiegato Antonio Rosso e molti altri.

Il Podestà, dopo aver ringraziato il dr. Pozzolo per il suo valido contributo e la sua opera instancabile, ricordò come noi dobbiamo interessarci molto della agricoltura studiando tutti i mezzi per aver, con la minima spesa, il massimo prodotto. Non già con ciò si debba fare una stupida economia, trascurando magari i terreni, ma applicando nel nostro lavoro tutti i nuovi ritrovati della scienza agraria.

Solo così — egli dice — si potrà rendere indipendente la nostra Patria dal tributo continuo all'estero e specie di quello del pane, del quale bisogna assolutamente liberarci partecipando intensamente alla battaglia del grano, ingaggiata dal Duce che, con quella della lira, potrà costituire il vero fondamento per la nostra futura rinascita economica. E questo devono sentirlo tutti, e specialmente i grandi proprietari.

Terminò, applaudito, inneggiando all'Italia, al Re, al Duce, al Fascismo.

Il prof. Pozzolo ringraziò il Podestà che, come sa dimostrarsi all'altezza del compito in qualsiasi ramo amministrativo, così pure non trascura una delle parti più vitali di questo Paese: l'istruzione agraria. Disse come dalla agricoltura soltanto noi si deve cercare il nostro benessere economico: mediante uno studio razionale, l'applicazione degli ultimi ritrovati, la terra produce e produrrà sempre più. Chiuse inneggiando all'Italia e al Duce.

Quindi il maestro agrario Graziano Pez cominciò la sua lezione interessantissima sui diversi regni della natura e loro reciproca influenza.

Da RAGOGNA

Seduta consigliare

(7). — Sabato sera si riunì il nostro Consiglio Comunale per trattare vari oggetti posti all'ordine del giorno.

Su proposta del consigliere signor Carlo Beltrame fu deliberato di corrispondere alla Società autoservizi di S. Daniele un contributo annuo di L. 360, perchè il procaccia possa usufruire della autocorriera Bagni Arduins-Udine nell'andata e nel ritorno da S. Daniele.

Questo provvedimento importa un notevole miglioramento al servizio postale. Infatti d'ora innanzi il servizio sarà sistemato in modo che la posta possa partire da Ragogna due volte al giorno e la distribuzione sia anticipata di 4 ore. In merito poi alla proposta unione del Comune di Ragogna a quello di San Daniele il Consiglio, udita la relazione della Commissione a ciò delegata, deliberò di abbandonare il pensiero espresso in una precedente seduta, poichè la prima e principale condizione, posta dalla amministrazione di S. Daniele, di mantenere cioè alla nuova comunità il nome di S. Daniele, è a priori inaccettabile.

Da ultimo fu deliberato di contrarre con la Cassa Depositi e Prestiti un mutuo di 28 mila lire per l'ampliamento del cimitero di Pignano, e di sottoscrivere al Prestito del Littorio L. 3000.

PRO BALILLA

Continua la sottoscrizione pro Balilla. Comunicheremo quanto prima l'elenco delle nuove offerte pervenute alla Segreteria del Fascio.

Da RODEANO

Visita Pastorale

Per domenica sera essendo annunciato l'arrivo di S. E. l'Arcivescovo, tutta la popolazione si preparava a ricevere degnamente l'illustre presule. Il paese era trasformato in una ridda di colori, bandiere, luci, archi trionfali, festoni ecc., nonostante il vento impetuoso e persistente ostacolasse i preparativi.

All'arrivo di S. E. il popolo gli mosse incontro e l'accompagnò nella chiesa parrocchiale ove fu celebrata una breve funzione.

Nel giorno di lunedì, festa del nostro patrono S. Nicolò, dopo la solenne funzione del mattino, somministrò la cresima a numerosissimi bambini del paese e dei dintorni.

Nel pomeriggio ricevette l'omaggio delle autorità e dei giovani del Circolo Cattolico e si mostrò molto soddisfatto dell'accoglienza, in particolar modo di quella religiosa, alla quale la popolazione partecipò compatta.

Banca Cooperativa Udinese

Situazione al 30 Novembre 1926

ATTIVITÀ			PASSIVITÀ		
Cassa	L.	304.146,31	Depositi fiduciari	L.	8.305.774,50
Cambiali e Buoni Tesoro	»	7.918.602,10	Cassa Previd. Impiegati	»	95.028,64
Valori dell'Istituto	»	1.448.953,82	Azionisti conto dividendo	»	26.799,50
Effetti per l'incasso	»	400.331,55	Antec. pel Cred. Agrario	»	330.989,30
Conti corr. gar. e antecip.	»	797.096,19	Corrispondenti	»	2.829.966,99
Corrispondenti	»	1.468.835,71	Creditori per avalli	»	1.118.944,00
Stabili e Mobili	»	150.001,00	Depositi a gar. e custodia	»	5.506.827,09
Debitori per avalli	»	1.118.944,00	Capitale e riserve	»	682.599,87
Valori di terzi a gar. e cust.	»	5.506.827,09	Rendite e risconto	»	811.020,93
Spese, int. pass. imp. tasse	»	595.313,05			
	L.	19.709.050,82		L.	19.709.050,82

Il Sindaco F. L. Sandri — Il Presidente G. VENIER — Il Direttore R. BETTINA

:: CRONACA UDINESE ::

Al Prefetto partente

Il gr. uff. dott Nicola Spadavecchia, essendo stato trasferito a Campobasso in seguito al vasto movimento di Prefetti deciso lunedì dal Consiglio dei Ministri, oggi lascia la nostra città, capoluogo di quella grande Provincia che Egli aveva retto per otto mesi con sagacia e con chiara visione degli ardui problemi che aveva dimostrato di aver conosciuto e compreso nell'interesse della Provincia stessa.

Al Prefetto che ci lascia porgiamo cordialmente un fervido saluto augurale.

Il Comune di Udine si felicita con Gorizia

La rappresentanza comunale, in occasione della elevazione di Gorizia a Provincia, ha trasmesso al Commissario prefettizio di quella città il seguente telegramma:

«Con affetto fraterno Udine saluta Gorizia assunta a dignità di capoluogo di provincia. Nella stessa fede nelle comuni tradizioni, nella fierezza di appartenere entrambe alla regione friulana Udine e Gorizia saranno domani come ieri baluardo intangibile di italianità ai confini della Grande Patria. — CAVERI, Commissario — di CAPORIACCO, Vicecommissario».

***

La Società Alpina Friulana ha inviato alla consorella di Gorizia il seguente telegramma:

«Sezione Club Alpino, Gorizia. — Gorizia ricostituita a provincia resta parte cospicua nostro caro Friuli. Opera vostra e nostra proseguirà concorde. Saremo fieri compiere intrapresa pubblicazione guida. — Società Alpina Friulana».

Per la difesa del territorio di Osoppo in sinistra del Tagliamento

Il senatore Morpurgo, Presidente del Comitato Friulano per la Navigazione Interna, ha ricevuto la seguente comunicazione del R. Magistrato alle Acque, circa i lavori per la difesa del territorio di Osoppo in sinistra del Tagliamento:

«In relazione alle premure rivoltemi dalla S. V. On. con la lettera 29 novembre 1926 pregiomi comunicare che questo Istituto, su conforme parere del Comitato Tecnico di Magistratura, ha approvato il progetto esecutivo delle opere in oggetto, classificate in terza categoria col R. Decreto 13 agosto 1926, disponendone l'appalto di urgenza mediante trattativa privata da tenersi presso l'Ufficio del Genio Civile di Udine. Non appena l'Ufficio stesso avrà provveduto all'appalto dei lavori non mancherò di disporre l'immediata inizio, conscio dell'urgenza di essi».

La festa dei Salesiani

Il Comitato di propaganda per le opere salesiane in Friuli, sorto nello scorso maggio, fra gli ex allievi ed i cooperatori, e cooperatrici salesiani della nostra Arcidiocesi, ha fissato per domenica 12 corrente la celebrazione della sua prima festa sociale.

Nei tre giorni precedenti vi saranno funzioni religiose; sabato una conferenza nell'aula magna dell'Istituto Tecnico con duecento proiezioni luminose, tenuta dal sacerdote prof. Antonio Fasulo dei Salesiani di Torino, sull'«Opera Missionaria Salesiana all'Estero». Ingresso libero.

Domenica, dopo le funzioni religiose, alle ore 10.30, nel Teatro Sociale, il comm. avv. Felice Masera, Presidente dell'Unione Nazionale ex Allievi Salesiani, parlerà sullo «spirito e l'opera educatrice di don G. Bosco».

Alle 12.30 seguirà un pranzo sociale nella sala interna della Birreria Moretti fuori porta Venezia.

Alle 17 trattenimento famigliare dato dalla Filodrammatica all'Oratorio Salesiano di Gorizia nel Teatro «Michelini» al Carmine, via Aquileia, 19, per gli ex allievi, cooperatori e cooperatrici salesiani e loro famiglie.

Per il Prestito del Littorio

Una pubblicazione della Banca Cattolica

La pubblicazione mensile che la Banca Cattolica manda in omaggio alla propria clientela è quasi completamente dedicata alla volgarizzazione della grande operazione finanziaria in corso per la conversione del debito fluttuante.

Dopo aver riportato il proclama lanciato dal Duce, il Bollettino scrive:

«L'emissione del Prestito del Littorio può dirsi l'ultima delle azioni finora svolte sotto la guida sapiente del Capo del Governo ed essa è come il coronamento di tutte, la conseguenza necessaria delle altre e quella che non renderà vani gli sforzi ed i successi da tutte le altre precedenti conseguiti.

Abbiamo visto:

risanamento del Bilancio dello Stato, conseguito con il maggiore incremento delle entrate e con l'ordine e la normalità ristabiliti nei servizi pubblici che erano in deficit costante;

stroncatura delle speculazioni sulla valuta e provvedimenti per far rientrare i capitali emigrati all'estero;

blocco della circolazione e sfruttamento di tutti i mezzi e di tutte le risorse nazionali per migliorare la nostra bilancia commerciale.

Tutte queste azioni (senza contare altre di secondaria importanza) avevano già ottenuto benefici effetti, ma la loro efficacia, specialmente per quello che riguardava la stabilità della nostra valuta, era resa non diciamo vana, ma sempre incerta dalla necessità di far fronte con emissione di nuova carta moneta alle scadenze degli impegni già presi dal Governo con l'emissione dei Buoni del Tesoro. Si imponeva pertanto risolvere tale problema per non farsi sfuggire di mano i risultati già raggiunti. Altre Nazioni si sono trovate davanti a tale problema e lo hanno risolto con altri sistemi più o meno buoni. Il sistema escogitato dal nostro Governo ci sembra il migliore, in quanto esso assicura la «conversione totale o quasi del debito fluttuante» (Buoni del Tesoro) e nello stesso tempo consegna ai portatori dei Buoni un titolo che frutta lo stesso interesse ed è emesso a condizioni vantaggiosissime, sì che il sottoscrivere diventa una «azione patriottica unita ad un buon affare».

Il nuovo prestito assicurerà pertanto la «stabilità della nostra valuta», condizione essenziale per la sua graduale rivalutazione, fornirà ulteriori mezzi alle industrie e all'agricoltura senza deflettere dalla necessaria politica di deflazione.

Sarà il Risparmio stesso insomma che, per forza di cose, andrà ad alimentare le «sane» intraprese nazionali per contribuire alla riscossa della nostra economia e all'affrancamento definitivo della schiavitù economica.

Conscio di queste alte finalità e di queste evidenti ragioni il Popolo italiano risponderà entusiasticamente all'appello e in special modo il piccolo onesto risparmiatore e lavoratore italiano, come sempre, sarà il «primo» a dare tutto se stesso per la salvezza e la risurrezione della Patria.

La Banca Cattolica di Udine è anche oggi, come sempre, al suo posto per dare tutta la sua opera perchè la vittoria definitiva arrida nella «battaglia» che fu dal Capo del Governo giustamente detta decisiva».

L'Agenzia di Udine dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni

Il personale di questa Agenzia Generale dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, ha sottoscritto, a tutt'oggi, al Prestito del Littorio, le seguenti somme:

Pagani cav. dr. Raffaello L. 15.000 — Magheri Vittorio L. 500 — Panseri Lucia L. 100 — Parussini Pia L. 100 — Toffoletti Alma L. 100 — Pillinini Nidia L. 100 — Alfarè Bianca L. 100 — Brovelli Iris L. 100 — Gallizia geom. Floriano L. 2000 — Cavicchi Giuseppe, 400 — Bizzarri rag. Vincenzo L. 1500 — Danise dr. Umberto L. 2000 — Franco Gaetano L. 1000 — Coccolo Daniele, 400 — Venier Giovanni, 100 — Barazzutti Vittorio, 500 — Sernagiotto Giovanni L. 500 — Job Mario, 1000 — Freschi Bruno, 200 — Antonelli Ugo, 100 — Anzil Luigi, 200 — Bolognatto Giovanni, 100 — Bearzi Antonio, 100 — Tomat G. B., L. 100 — Fabbro Guglielmo, 200 — Rinaldi Giovanni, 500 — Fabbro Valentino, 200 — Balliana Luigi, 600.

Totale L. 27.800.

La Società Telefonica

La Società Telefonica delle Venezie — animata dal medesimo sentimento che ispira lo slancio ammirevole col quale il Paese sta rispondendo all'appello del Governo per la sottoscrizione al Prestito del Littorio — ha cercato di favorire il personale dipendente anticipanto allo stesso la somma che impiegati, telefoniste ed operai intendessero sottoscrivere.

Il Direttore della rete di Udine ha riunito il personale illustrando il dovere di partecipare al Prestito ed esponendo i vantaggi derivanti dalle facilitazioni concesse dalla Direzione Generale.

Ci risulta che il personale ha risposto pienamente all'appello.

Beneficenza

Al Rifugio Bambino Gesù, Andrea e Margherita Groppiero offrono L. 50 per onorare la memoria del compianto cav. Batta Lucio Poletti.

Sindacato fascisti Ragionieri liberi professionisti

Il rag. cav. Assuero Della Maestra ha ricevuto, e si sente in dovere di pubblicare perchè ogni interessato ne prenda visione, quanto il Direttorio Nazionale dei Sindacati Fascisti Ragionieri Liberi Professionisti ha deliberato (con la seconda parte dell'ordine del giorno) nella seduta plenaria tenutasi in Milano il 27 novembre 1926:

« In ordine dell'assestamento professionale il Direttorio, ad evitare erronee interpretazioni e confusioni a volte artificiose, ha disposto:

a) che sia ben da distinguere, in ogni provincia, il Sindacato fascista ragionieri liberi professionisti e il locale Collegio dei Ragionieri. Sono due organismi diversi e sindacalmente inconfondibili. Il Sindacato è un complesso omogeneo di funzioni professionali e di interessi sindacali, il Collegio è un agglomerato eterogeneo che non risponde affatto allo spirito ed alla lettera della nuova legge corporativa fascista. Il Sindacato non è, nè può essere, avulso dal controllo e dalla disciplina professionale, anzi la legge gli affida in modo esclusivo la tutela degli interessi morali e materiali degli iscritti; il Collegio è invece senza poteri, e, quando li aveva, erano assai blandi e subivano influenze perniciose, conseguenti alla sua struttura di elementi cioè che altro non hanno in comune se non un titolo di studio;

b) di richiamare l'attenzione dei Segretari provinciali sullo spirito informatore del concordato con i Dottori Commercialisti accolto dall'unanime consenso dei Colleghi che esercitano veramente la libera professione e che, se non hanno ancora raggiunta l'anzianità professionale prescritta, attendono serenamente di conseguirla attraverso lo stesso odierno esercizio professionale che non cambia affatto. La professione libera deve essere rivalorizzata col concetto fascista della selezione naturale e della maggiore idoneità. A questo proposito la Segreteria nazionale cita all'ordine del giorno il seguente significativo telegramma di nove colleghi genovesi diretto al Segretario Nazionale:

« Genova 1° dicembre — Ragionieri « professionisti Genova con attuale eser« cizio inferiore sei anni ancora com« piacendosi entusiasti equa poderosa « tutela diritti di classe interessi della « Nazione grati sempre vostra opera in« viano omaggio di devozione al som« mo Duce a Voi nostro valoroso rap« presentante. — Ragionieri: Chiappa« ra, Camponovo, Cavalleri, Cisi, Co« gliolo, Minetto, Servi, Zini, Rossi ».

Non è il saluto che si vuol rilevare, ma lo spirito squisitamente professionale e sindacale dei colleghi genovesi, esempio a molti irrequieti che non sanno concepire in tutta la sua nobiltà ed importanza il ministero della nostra professione. I Segretari prov. dovranno assumere netta e decisa posizione contro quei Collegi che si arrogassero qualsiasi difesa di classe, informeranno la Segreteria Nazionale sottoscritta della situazione locale, svolgeranno opera di chiarificazione e ricorderanno ai Colleghi liberi professionisti che hanno la loro tutela soltanto attraverso i Sindacati. A coloro che non esercitano la libera professione si ricordi invece che la loro funzione sindacale è da compiere nei rispettivi sindacati di categoria (sindacati parastatali, industriali, commerciali, bancari, impiego privato, ecc.). Comunque il Collegio « non può » avere la rappresentanza perchè ogni Collegiato si inscrive « nel proprio sindacato di categoria »;

c) di rilevare che in alcune pochissime provincie, per inveterate consuetudini, l'esercizio della professione libera del ragioniere come fine a se stessa, non esiste e non darebbe da vivere a chi volesse intraprenderla. Cosicchè in tali provincie è proprio inutile fare Sindacati di liberi professionisti di ragionieri (e meno ancora di dottori). I pochi eventuali professionisti passeranno nel Sindacato della provincia viciniore o dove sia raggiunto il numero necessario, che è di venti. Soltanto così i Sindacati ragionieri liberi professionisti potranno chiamarsi tali, caso contrario si ripristinerebbero copie errate di Collegi. Allo scioglimento dei Collegi, se così sarà decretato, e là dove la professione pur esiste quale accessorio, sarà provveduto con emendamenti atti ad incoraggiarla ed a svincolarla da incompatibilità. I Segretari provinciali prospetteranno con esattezza la situazione, assumeranno fascisticamente la responsabilità, prenderanno contatto con la Segreteria Nazionale e suggeriranno provvedimenti locali. Tutto ciò entro il 20 corrente mese.

Il Segretario Naz.: PENAZZO ».

Carretta investita a un passaggio a livello

Ieri nel pomeriggio, verso le 16.30, il treno accelerato 1687, partito da Udine alle 16.3, in corrispondenza del passaggio a livello aperto ed incustodito (chilometri 17-253) sito nella Stazione di Palmanova alle punte degli scambi lato Udine, investiva un carretto trainato da cavallo.

L'investimento non ebbe per fortuna gravi conseguenze, in quanto che, mentre il carretto veniva sfasciato, il conducente, tale Luigi Sdigotti, se la cavava con lievi ferite. Sembra che il cavallo ne sia uscito incolume.

E' questa una delle tante disgrazie, fortunatamente circoscritta a modeste proporzioni, nelle quali incorrono incauti conducenti i quali, per quanto non ignorino i pericoli incombenti nell'attraversare strade che tagliano le linee ferroviarie, non rispettano pur tuttavia la elementare norma dettata col R. D. numero 3043 del 12 dicembre 1923 che dice: « Chiunque prima di impegnare un passaggio a livello deve assicurarsi che nessun treno è in vista ».

Purtroppo tale norma non fu o non è rispettata, tanto che la Milizia Ferroviaria fu incaricata di renderla esecutiva a mezzo di saltuari di vigilanza aventi per sbocco naturale le contravvenzioni.

Il conducente ogni sorta di veicolo, si attenga a tale semplicissima norma, ed eviti, salvo l'automobile, il carretto o magari il cavallo... col quel che segue!

Impresa ladresca tentata e non riuscita

La scorsa notte ignoti ladri, attraverso il fabbricato in costruzione attiguo allo Istituto di Previdenza Sociale in piazza XX Settembre, riuscirono ad introdursi nel cortiletto interno dell'Istituto stesso verso il quale guardano le finestre del retrobottega del negozio Rumignani e di quello in calzature. Riuscito vano il tentativo di svellere le inferiate con pali, i mariuoli non poterono nulla asportare limitandosi a gettare a soqquadro quanto potevano.

L'impresa, fortunatamente andata a vuoto, che pare fosse rivolta al vicino negozio di orologeria-oreficeria, fu scoperta ieri mattina dalla figlia del portinaio Vittoria Perulli. Avvertita la Questura si recò sul luogo il vice brigadiere Fioritto per le opportune indagini.

Caduta disastrosa

Ieri fu accolto all'Ospedale il ragazzo dodicenne Dante Comisso di Luigi, al quale il dott. Penasa riscontrò la frattura del terzo inferiore del radio sinistro, e lo dichiarò guaribile in 20 giorni salvo complicazioni. Il ragazzo si produsse la frattura in seguito a una caduta accidentale.

La perdita di un occhio

Il bracciante Francesco Toffolutti di Gio. Batta di anni 31, di Molin Novo, si recò all'Ospedale, ove fu visitato e accolto. Il dott. Feragho gli constatò una ferita lacero-contusa al zigomo destro e la spaccatura del bulbo con la probabile perdita dell'occhio. Salvo complicazioni guarirà in giorni venti.

La Maratona di Agnoletti da Udine a Napoli

Il forte podista concittadino Agnoletti ci scrive da Firenze in data 6:

« Ieri sono giunto nella città dei fiori ed oggi proseguo per la grande capitale, Roma immortale, e poi per Napoli. Avendo già varcate le Alpi porettane, sui cui nevicava ininterrottamente, mi sentivo ogni qualtratto gelare il sangue, in mezzo alle intemperie, ma proseguivo passo passo, sperando che il buon Dio mutasse il tempo, ma la neve cadeva incessante sul monte tutto bianco. Nelle piccole borgate che attraversavo la gente usciva dai casolari con segni di plauso per la mia resistenza incoraggiandomi a proseguire. Scendendo verso il piano giunsi a Pistoia ove mi furono fatte cordiali manifestazioni di simpatia da parte degli sportivi e della cittadinanza. L'indomani, domenica, giunsi a Prato dove si disputava una interessante partita di calcio tra Firenze e Prato e quivi pure ebbi festose accoglienze, fui portato a spalle, fotografato e applaudito da più di duemila persone che gridavano « bravo Agnoletti ». Rimessomi in cammino giunsi a Firenze ove sostai la notte e ora proseguo per Siena, per raggiungere, come dissi, Roma e Napoli. Saluti a tutti ».

Al bravo Agnoletti auguriamo di condurre felicemente a termine il suo interessante « tour de force » podistico.

Nuove disposizioni sulle statistiche commerciali

La Camera di Commercio, d'intesa con la Direzione Superiore della circoscrizione doganale, rende noto quanto segue:

« La Gazzetta Ufficiale del 22 novembre c. a. N. 269 pubblica il R. D. Legge 11 novembre 1926, N. 1922, che disciplina, con particolare riguardo alle merci in esportazione, il servizio della statistica commerciale, al fine di renderlo, mediante opportune norme di coordinamento e di controllo, più efficiente ai fini ai quali esso è preordinato.

Con l'articolo 1 di detto decreto — che è entrato in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione — si stabilisce che la dichiarazione per le statistiche, prescritta per le merci che si spediscono all'estero col mezzo della ferrovia dall'art. 8 delle disposizioni sulle statistiche del commercio con l'estero e la cedola per le statistiche, prevista dal successivo art. 10 per le merci che si esportano per via di mare, devono contenere oltre agli elementi contemplati dalle citate disposizioni anche la denominazione commerciale delle merci.

Le spedizioni fatte per conto di committenti da spedizionieri o commissionari devono essere accompagnate dalla dichiarazione per le statistiche redatta normalmente dagli stessi committenti e in linea eccezionale dallo spedizioniere o commissionario che avrà l'obbligo di indicare sull'apposito modulo il nome del mittente, col quale assumerà verso la dogana la responsabilità in solido dell'esattezza della dichiarazione.

Con l'art. 2 viene conferito agli uffici doganali un ampio potere di indagine sui registri e sugli altri documenti commerciali delle ditte speditrici, quando si abbia motivo per ritenere non esatti o incongrui gli elementi della quantità o del valore dichiarati per le merci esportate.

Col successivo art. 3 vengono stabilite forti pene pecuniarie per l'inosservanza agli obblighi imposti con il decreto stesso al commercio.

Le disposizioni surriportate sono improntate a criteri di maggiore severità, essendo intendimento del Ministero che la statistica commerciale, che è l'indice più significativo della situazione economica del Paese, raggiunga quel valore di attendibilità che è condizione essenziale per una esatta valutazione dei nostri scambi con l'estero.

Gli scarsi risultati finora conseguiti, specie nei riguardi delle merci in esportazione, hanno indotto ad un inasprimento delle pene, che debbono valere a rendere guardinghi gli speditori dal fare dichiarazioni di quantità e di valore, prive di ogni serietà.

Nell'attuale situazione dei cambi e dei mercati e mentre più fervida si svolge la battaglia ingaggiata dal Governo Nazionale per la rivalutazione della lira e per il risanamento economico del Paese, occorre apprestare al Governo stesso un attendibile elemento di giudizio sulla reale situazione della nostra bilancia commerciale ».

Per ulteriori chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi alla Camera di Commercio o alla Direzione Superiore della Dogana.

La distribuzione generi delle F. S. estesa ad altre categorie

Il beneficio di acquistare i generi in vendita presso i distributori viveri esercìti dalle Ferrovie dello Stato, è esteso a tutti gli impiegati, salariati e pensionati dello Stato e Mutilati ed Invalidi di guerra, ai sensi del R. Decreto 5 marzo 1925 n. 312 convertito in legge il 21 marzo 1926 n. 397.

Per il rilascio delle tessere agli aventi diritto verrà provveduto a cura dei rispettivi Uffici, e per i Mutilati ed Invalidi dalle RR. Prefetture.

Il distributorio viveri, sito in Viale Stazione, è aperto dalle ore 8 alle 12.30 ogni giorno escluso la domenica.

Avanguardia giovanile fascista
Sezione di Udine

Il Delegato Sezionale dell'Avanguardia Giovanile Fascista di Udine comunica:

Tutti gli Avanguardisti dovranno presentarsi venerdì 10 corrente alle ore 18.30 in sede in abito civile per comunicazioni. Si raccomanda caldamente di non mancare.

Adunanza giornalisti sportivi

Oggi, alle ore 15, nei locali del Ristorante Eden (sotto il Bar omonimo) avrà luogo una riunione di tutti i redattori sportivi. Data l'importanza delle questioni che saranno prospettate, si pregano gli interessati di non mancare.

Vita Sindacale

La costituzione del Sindacato decoratori, verniciatori ed affini

Ieri sera, presso la sede dell'Ufficio Provinciale di Udine della Confederazione Nazionale dei Sindacati Fascisti ha avuto luogo l'assemblea dei Decoratori, Verniciatori ed Affini per la costituzione del Sindacato.

Presiedeva un membro dell'Ufficio Provinciale il quale, ai numerosi intervenuti, illustrò la funzione giuridica dei Sindacati. Si intrattenne poi a parlare delle questioni inerenti la categoria.

Passati alla nomina del Consiglio direttivo del Sindacato, risultarono eletti: Verni Carlo, Segretario — Bertoni Giovanni, Alfredo Pagliano, Insani Egidio e Moro Virginio, membri.

Per venerdì 10 corrente alle ore 18 è convocato il Direttorio del Sindacato per esaminare la situazione morale ed economica della categoria.

Convocazione degli Ispettori degli Uffici dei Sindacati fascisti

Per sabato 11 corrente alle ore 10 sono convocati gli Ispettori delle categorie aderenti all'Ufficio di Udine della Confederazione Nazionale dei Sindacati fascisti per importanti comunicazioni.

La riunione sarà presieduta dal Segretario generale dell'Ufficio Provinciale.

Per la rinnovazione delle licenze

La Federazione Fascista friulana dei Commercianti comunica:

« Tutti gli esercenti del Comune di Udine sono invitati, per la rinnovazione annuale di legge della loro licenza, a rivolgersi alla Federazione Fascista Friulana dei Commercianti, in Piazza del Duomo n. 1, dalle ore 9 alle 12 tutti i giorni e non più tardi del giorno 20 corrente.

Anche coloro che avessero già depositata la loro licenza in Questura, per qualche pratica, sono tenuti a presentarsi alla Federazione ».

Il conferimento delle Borse del Legato Marangoni

Ieri, il Commissario Prefettizio del Comune di Udine, comm. Caveri, assistito dai membri della Consulta, in esito agli esami di concorso e alla relazione della Commissione esaminatrice, composta di artisti distinti venuti dal di fuori, ha assegnato le borse di studio del Legato Marangoni.

Per la pittura la borsa fu conferita al giovane Barazzutti di Gemona; quella per la scultura al giovane Cibau.

Nessuno dei concorrenti alla borsa per l'architettura fu ritenuto degno dell'assegnazione.

Furono inoltre conferiti quattro premi di incoraggiamento.

A domani maggiori dettagli.

Una Coppa in pallio per il Campionato Liberi La Cat.

Possiamo annunciare che oltre al titolo di Campione friulano liberi, sarà quest'anno in pallio anche una magnifica Coppa d'argento. Non possiamo ancora dire il nome del generoso donatore nè comunicare le modalità che regoleranno il possesso dell'ambitissimo trofeo.

Trattoria Comunale

Oggi — Mattina: Pasta e verdura - Vitello al forno - Contorno.

Sera: Festa.

ARTE E TEATRI

TEATRO SOCIALE

« Madame Pompadour »

L'operetta del M. Fall recitata con arte e con passione dagli interpreti tutti ha lasciato l'altra sera un lieto ricordo nell'animo degli spettatori tutti. La musica bella e gaia del grande maestro tedesco ci ha deliziato ed ammaliato: particolarmente gustammo la romanza del secondo atto ed il minuetto. La Pina de Simoni, artista veramente completa per voce e per giuoco scenico, è stata la trionfatrice della serata: a lei hanno fatto degno corona il cav. Bocci, il Dezan, il Pompei, e la Fabbri.

« Madame Pompadour », malgrado la preparazione un po' affrettata che trapelava qualche incertezza nell'esecuzione, è piaciuta.

« La donna perduta »

La bellissima ed italianissima operetta del m. Petri ha ieri sera trionfato al nostro Sociale. La sua musica passionale e briosa ci ha ammaliato e sedotti per merito degli interpreti tutti. L'edizione della Compagnia Isaplio è piaciuta: particolarmente notate sono state la cura ed il gusto della messa in scena e dell'interpretazione. La Fabbri è stata una magnifica Doretta, tutto brio e tutto sentimento; il Dezan nelle vesti di Galileo ha con lei diviso il trionfo della serata. La Preisler, che con questa operetta dava la sua serata d'onore, ha dato una prova sfolgorante della sua valentia e della sua arte. Essa dopo le due romanze della « Tosca » e della « Manon », cantate con arte e con passione, fu regalata di due magnifiche « corbeilles » di fiori. Il De Rosa ha ottimamente sostenuto la parte di Alberto e il Pompei è stato un magnifico Acquaviva. Le danze eseguite dal corpo di ballo e dalla prima ballerina Maria Bolloni furono assai applaudite. Bellissime e graziose le scene: folto pubblico assisteva alla recita.

Oggi due recite: in mattinata « Donna perduta » ed in serata « D'Artagnan ».

BOLLETTINO GIORNALIERO
del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE
Martedì 7 dicembre 1926

	ore 8	ore 14	ore 18
Pressione a 0°	750.74	751.14	753.41
Pressione al mare	761.85	762.13	764.44
Temperatura	7.8	12.1	8.2
Umidità (0-100)	78	54	70
Vento Direzione	NNE	SW	
Vento Forza	deb.	deb.	mod.
Nebulosità (0-10)	9	6	0
Stato del tempo	inc.	vario	bello

Nelle ultime 24 ore:
Temperatura massima: 15,2
Temperatura minima: 6,6
Acqua caduta: mm. 0,0

Situazione isobarica europea a ore 8:
Pressione massima: 784 Russia Centrale
Pressione minima: 727, sull'Islanda

Previsioni per le prossime 24 ore:
Venti deboli orientali; cielo prevalentemente sereno; temperatura sopra la normale.

Stato Civile
(7 dicembre 1926)

Nascite

Maschi, nati vivi n. 1.

Pubblicazioni di matrimonio

Bissone Nicodemo commerciante con Cosettini Vittoria sarta.

Matrimoni

Gagliardo Roberto ferroviere con Danielutti Elisa casalinga.

Morti

Canciani Giovanni fu Canciano agricoltore di anni 77 — Della Mora Davide di Vincenzo, agricoltore di anni 31 — Orsaria Beniamino fu Luigi facchino di anni 56.

I prezzi dei mercati

Piazza XX Settembre

Frumento da L. 160 a 165 — Granoturco giallo da L. 100 a 70 — Granoturco bianco da L. 90 a 80 — Cinquantino da L. 65 a 75 — Sorgorosso da L. 58 a 50 — Segala da L. 125 a 128 — Castagne da L. 100 a 80 — Maroni a L. 145.

Piazza Venerio

Patate da L. 55 a 65 — Radicchio da L. 80 a 100 — Indivia da L. 80 a 100 — Spinace a L. 250 — Mele da L. 100 a 300 — Pere da L. 100 a 200 — Nocelle da L. 700 a 800.

Piazzale XXVI Luglio

Fieno dell'Alta di I qualità da L. 40 a L. 42 — Fieno dell'Alta di II qualità da L. 35 a 37 — Fieno della Bassa di I qualità da L. 32 a 35 — Fieno della Bassa di II qualità da L. 30 a 31 — Erba Spagna da L. 42 a 45 — Paglia da L. 25 a 26 — Strame da L. 18 a 20.

Via A. Zanon

Tacchini da L. 7.50 a 8 — Polli da L. 9.50 a 10 — Galline da L. 9.50 a 9 — Capponi a L. 9.50 — Anitre a L. 8 — Oche da L. 6 a 7 — Conigli a L. 4.

Orario ferroviario

Linea Udine - Trieste

Partenze da Udine: 5.5 — 6.55 — 9.6 (D) — 12.10 (D) — 15.20 — 17.20 (fino a Gorizia) — 18 (D) — 20.10 — Arrivi a Udine: 7.2 (da Gorizia) — 8.19 — 8.50 (D) — 11.19 — 15.30 — 17.3 (D) — 19.54 (D) — 22.20.

Linea Udine - Venezia

Partenze da Udine: 0.35 — 5.10 — 7.3 (fino a Pordenone) — 9.5 — 11.25 (D) — 16.10 (D) — 18.40 — 20.15 (direttissimo). — Arrivi a Udine. 4.2 — 7.42 (da Pordenone) — 9.1 (direttissimo) — 9.50 — 11.55 (D) — 15.49 — 17.39 (D) — 23.40.

Linea Udine - Tarvisio

Partenze da Udine: 4.45 — 6.20 (fino alla Carnia) — 9.15 (direttissimo) — 12.15 — 16.15 — 17.59 (D) — Arrivi a Udine: 8.18 — 11.3 (D) — 15.5 — 19.26 — 20 (direttissimo).

Udine - Stazione Carnia

Partenza da Udine: ore 6.20 (Merci, terza classe) — Arrivo Stazione Carnia: ore 8.25.

Linea Udine - Cividale

Partenze da Udine: 6 — 8.35 — 12.20 — 14.40 (*) — 17.15 — 20.30 — Arrivi a Udine: 7.30 — 9.45 — 13.45 — 16.25 — 18.30.

Treni festivi: part. da Udine 14.40 — part. da Cividale 18.

Ferrovia Cividale-Caporetto.

Partenza da Cividale Barbetta ore 8 — Cividale Ferrovia ore 13.3 — 17.30 — Arrivo a Caporetto: 9.55 — 15.15 — 19.55.

Partenza da Caporetto: ore 6 — 10.50 — 16 — Arrivo a Cividale Ferrovia: 8.4 — 12.51 — 18.4.

Linea Staz. per la Carnia - Villa Santina

Partenze da Stazione per la Carnia: 7.15 — 8.15 — 10.30 — 14 — 19.15 — Partenze da Villa Santina: 6.10 — 9.10 — 12.45 — 16 — 18.10.

Linea Udine - Palmanova - S. Giorgio N.

Partenze da Udine: 5 (per Grado) — 5.40 — 9.20 — 16.3 — 19. — Arrivi a Udine: 7.15 — 8.46 (da Grado) — 12.50 — 15.57 — 22.34.

Villa Santina - Comeglians.

Partenze da Villa Santina: ore 8.30 — 15 — 20.5.

Arrivo a Comeglians: ore 9.33 — 16.3 — 21.13.

Partenze da Comeglians: ore 6.53 — 11.23 — 16.43.

Arrivi a Villa Santina: ore 8 — 12.25 — 17.50.

Linea Gemona-Spilimbergo-Casarsa

Partenze da Gemona ore 4.35 (O) — 9.2 (M) (da Spilimbergo) — 14.25 (M) — 19.27 (A).

Arrivo a Casarsa: ore 6 — 9.50 — 16.10 — 20.50.

Partenze da Casarsa: ore 8.23 (A) — 11.10 (M) — 14.35 (A) — 17.30 (O).

Arrivi a Gemona: ore 9.48 — 12.55 — 15.32 (a Spilimbergo) — 19.12.

Linea Casarsa-S. Vito-Portogruaro

Partenze da Casarsa ore 8.20 (O) — 10.10 (O) — 17.32 (O).

Arrivi a Portogruaro: 6.55 — 10.45 — 18.10.

Partenze da Portogruaro: ore 8.10 — 14.20 — 21.48.

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile

SAVERIO DI MONTÉPIN — 21

LA SIGNORINA DI COMPAGNIA

Il falegname e lo scalpellino furono indennizzati del loro incomodo, poi il conte partì per Parigi d'onde doveva tornare prima delle cinque della sera.

Onorina, tornata al villino, fece bere la bambina al poppatoio e prestò le sue cure alla madre la cui febbre accompagnata da delirio non cessava, e che andava sempre più indebolendosi.

In una delle stanze del villino il dott. Gilberto aveva impiantata un'infermeria.

Per quanto superficiali fossero stati i suoi studi medici, l'ex levatrice fu però capace di comporre una pozione che fece prendere all'ammalata e che produsse effetti calmanti.

Ella ne approfittò per cambiare la biancheria di Giovanna e per surrogare le lenzuola del letto, facendo sparire in tal guisa le traccie del parto.

Quindi aspettò il ritorno del conte riflettendo.

Le sue riflessioni si formulavano press'a poco in tal guisa:

— Qual fortuna inaspettata!! — diceva fra sè. — Sarò ricca!! Cinquantamila franchi!! Una ricchezza che non avrei mai osato sognare!! Ma la mia posizione è strana... Se il signor Gilberto mi venisse a interrogare, vuol essere un grande impaccio non rispondergli.... e frattanto io devo tacere... e tacerò... l'ho promesso... Riceverò trentamila franchi per prezzo del mio silenzio, e, d'altra parte, se parlassi, il conte mi ucciderebbe... Lo ha detto e lo farebbe!! La più semplice è di abbandonare il paese dove nulla mi trattiene. Il signor Gilberto perderà le mie traccie e non avrò da subire alcun interrogatorio.... Resta fissato, partirò...

Dopo un breve silenzio, Onorina riprese a dire:

— Una sola cosa mi preoccupa... è quella povera donna... Essa è perduta, irremissibilmente perduta, e siccome non è stato chiamato alcun medico, la sua morte può avere per me tristi conseguenze perchè si crederà che io abbia prestato l'opera mia nel parto... Ah! caspita! in questo mondo, ciascuno per sè!... Se mi molestano, se il Tribunale pretende di ficcare il naso nei fatti miei dirò tutto... Tanto peggio per il segreto del conte... Egli non avrà il diritto di farmene un carico... quelli del Tribunale mi vi avranno costretta.

Massimiliano non aveva fatto al palazzo di via Garancière che una comparsa per cambiare panni e munirsi di una valigia piena di biancheria.

Annunziò che tornava a Compiègne presso la contessa ammalatissima.

— Il signor conte non conduce seco i suoi domestici? — domandò il cameriere.

E' inutile... il servizio organizzato al villino da mio fratello è sufficiente... — rispose di Vadans.

E soggiunse:

— Avete visto il signor Gilberto, oggi?

— Sì, signor conte, stamattina..... Non si è trattenuto che un'ora al palazzo e poi è ripartito con una valigia. Ho compreso dalla sua aria che le cose non andavano bene al villino, ma egli era sì cupo in viso che non ho osato interrogarlo.

— Infatti — disse Massimiliano — le cose vanno male al villino e mio fratello doveva esser cupo in viso.

Poi tornò alla vettura che lo aveva condotto.

Nel guardarlo attraversare il cortile, il cameriere mormorò:

— Com'è invecchiato il mio padrone da ieri!... è cosa che fa orrore!... deve essere stato un gran colpo per lui il vedere la signora molto ammalata.....

Di Vadans si fece condurre dal suo banchiere.

Ivi seppe che suo fratello si era presentato due ore prima a ritirare una grossa somma.

Il che non produsse in lui alcun stupore; se lo aspettava.

Alla sua volta si fece consegnare dei fondi, entrò in un ristorante dove prese qualche alimento per ristorare le sue forze, e ripartì per Compiègne.

Onorina aveva rovistato nella sua memoria per ivi cercare i nomi delle balie con le quali erasi trovata in relazione quando esercitava il mestiere di levatrice.

Si ricordò di una contadina poverissima, ma di un'onestà indiscutibile, e pensò che non avrebbe potuto affidare il suo deposito in migliori mani.

Quella contadina, moglie di un agricoltore di Nanteuil-le-Haudoin era madre di famiglia e si chiamava Giulia Vandame.

Essa non avrebbe esitato a mettersi a disposizione di Onorina che le arrecava più che l'agiatezza, la ricchezza; cinquantamila franchi!!

Quando di Vadans fu di ritorno, Onorina voleva metterlo a parte del suo progetto.

Fin dalle prime parole egli la interruppe:

— Che importa a me?.. — disse con asprezza. — Io non voglio saper nulla... Che quella bambina sparisca... che sia per me come se più non esistesse, ve lo ripeto... è quanto mi occorre... Questa è la somma necessaria per la balia che avete scelta... di più un foglio di carta bollata per la ricevuta.... Del resto non me ne importa....

Poi il conte tornò nella sua camera, senza neanche rivolgere uno sguardo alla infelice che giaceva nel suo letto di dolore, agitata da convulsi tremiti.

Alle cinque della sera, la vettura comandata doveva esser pronta ed aspettare presso il noleggiatore.

Onorina fece prendere alla contessa una pozione oppiacea che l'avrebbe fatta dormire durante la sua assenza; fasciò ed avvolse accuratamente la bambina e uscì dal villino.

Trovò il veicolo — un'unica carrozza sbrandellata — tirata da due cavalli abbastanza robusti per far rapidamente le sei leghe che separano Compiègne da Nanteuil-le-Haudoin. Ella sedette in quella vettura, il cocchiere montò a cassetta e frustò i cavalli.

Faceva un gelo da spaccare i sassi. I cavalli, eccitati dal freddo, presero un trotto vivo e sostenuto.

Alle otto in punto giungevano a Nanteuil-le-Haudoin, bel villaggio che si estende in parte sopra una collina boscosa, e che attraversa la strada delle Fiandre.

A quell'ora e in quell'epoca dell'anno tutte le case erano chiuse.

Qua e là alcuni lumi brillavano dietro i vetri appannati dall'evaporazione interna.

La carrozza sostò alla porta di un albergo.

Onorina smontò col suo leggiero peso.

— Entrate? — le domandò il cocchiere.

— No, per ora no... — ella rispose. — Vi raggiungerò.... Comandate da cena per noi due...

— Quando tornerete?...

— Fra un'ora...

— Ripartiremo stanotte?

— E' indispensabile.

— Due ore di riposo e una doppia razione di avena basteranno per rimettere in forza i miei ronzini... Non ammuffiremo per strada.

Il cielo era sereno, come lo è quasi sempre all'epoca dei forti geli.... Miriadi di stelle rendevano le tenebre trasparenti.

Onorina si allontanò dall'albergo e s'internò in un sentiero angusto che s'innestava alla strada.

Conoscendo a meraviglia il paese e guidata dalla sua memoria, ella andava senza esitare.

Alla distanza di circa duecento metri, un fabbricato, lungo e basso, si disegnava in lontananza, segnato da un punto luminoso.

— E' là — mormorò la levatrice affrettando il passo.

In capo a dieci minuti, ella si fermò dinanzi ad una masseria di povero aspetto e fece agire il saliscendi della porta che si aprì.

Onorina varcò la soglia ed entrò in una stanza molto vasta ove si trovavano riuniti, intorno ad una tavola collocata presso il camino dove ardeva un gran fuoco, Giulia Vandame, Nicola Vandame suo marito, e due figli, il fratello e la sorella, che rispondevano

(Continua)